

f.lli Mecherini
www-mecherini.it - tel. 0187.940088



ELEVATORI
MONTACARICHI
IMPIANTI SPECIALI
IMPIANTI PER DISABILI

ASCENSORI

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

Venerdì, 24 novembre 2006
Anno 1 N.39 - Euro-9,50

f.lli Mecherini
www-mecherini.it - tel. 0187.940088



ELEVATORI
MONTACARICHI
IMPIANTI SPECIALI
IMPIANTI PER DISABILI

ASCENSORI

**FILE ROUGE
SPEZIA-CINA**



A PAG.4

**OSPEDALE FELETTINO
LAVORI FINITI
PIANO INUTILIZZATO**



A PAG.3

IG

La Mps restaurerà i reperti "indiani"

di Gino Ragnetti

Vuoi vedere che la Gazzetta porta fortuna? Tre numeri fa abbiamo lanciato un appello per salvare i materiali raccolti nel 1863 fra alcune tribù di pellerossa dallo sprugolino Giovanni Capellini, ed ecco arrivare la notizia che la Fondazione Monte dei Paschi di Siena, accogliendo la richiesta dell'Istituzione per i servizi culturali del Comune, finanzia il restauro e l'esposizione di quei reperti che fanno oggi parte del Museo etnografico. Curiosa, come coincidenza.

"In effetti - spiega il presidente dell'Istituzione Marco Ferrari - la domanda l'abbiamo inoltrata nell'aprile scorso. Il fatto che il provvedimento sia stato inserito fra i contributi della Fondazione Mps, che di solito finanzia interventi nella sola Toscana, significa che tale collezione ha veramente una grande importanza. Segnalazioni in tal senso ci erano peraltro pervenute anche da studiosi tedeschi e americani. Le difficoltà economiche in cui si dibatte la cultura ci hanno impedito sinora di intervenire a tutela di questa pregiata raccolta, ma ora, grazie al qualificante apporto della Fondazione Mps, siamo in grado di avviare il delicato intervento di restauro e quindi di esporre la collezione al pubblico".

Gli spezzini (ma non solo loro) avranno pertanto modo di ammirare alcuni straordinari pezzi che raccontano la storia dei nativi americani Ponca e Omaha, tribù della regione dei Grandi Laghi. La mostra sarà presentata l'anno venturo, in estate alla Spezia e in inverno a Siena. Poi toccherà varie città italiane, europee e americane. "Gli Omaha - spiega Ferrari - facevano parte, con i Kansa, Quapaw, Osage e Ponca, delle cinque tribù che J.O. Dorsey nel 1897 raccolse sotto il nome di Dhegiha, appartenenti alla famiglia Sioux. Omaha, Ponca e Mandan erano le tribù indiane meglio conosciute ai tempi di Capellini". Durante il viaggio in Nord America il famoso geologo raccolse in 14 casse fossili, indumenti e utensili tipici dei popoli nativi incontrati lungo il suo cammino, e l'anno prossimo l'intera raccolta, finalmente restaurata, sarà esposta con un corredo di immagini sul viaggio del grande esploratore spezzino.

PAGINE 12 e 13



CHE COLPO!

**LA CONTESSA
DIMENTICATA**



SPECIALE

PAGINE 6 e 7

Carrefour
CENTRO COMMERCIALE

Fino al 7 gennaio
PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO.
Una spettacolare pista, per vivere le emozioni di uno sport magico.

Si pattina tutti i giorni dalle 9 alle 21.



Con il patrocinio di:
Comune di Massa
40 NEGOZI
FARMACIA
Distributore Carburante

Carrefour
MASSA
CENTRO COMMERCIALE
VIA MASSA AVENZA A12 USCITA MASSA

Aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 21,30 domenica dalle 9 alle 21
SEMPRE APERTI

il sabato
nel villaggio**Par condicio
e tricolore**

Può sembrare un argomento futile, ma a nostro parere non lo è, perché investe il diritto che ha una piccola città di essere considerata - quanto a dignità - alla pari con una "grande". Sappiamo che lo Spezia ha ottenuto dalla Federazione gioco calcio lo scudetto a titolo onorifico per avere vinto il campionato dell'alta Italia nella stagione 1943-44. Una vittoria della città (anche se maturata solo grazie al lavoro e alla "lucida follia" di un pugno di romantici avventurosi) che ha fatto seguito a una conquista sul campo avvenuta quasi sessant'anni prima. Ripetiamo: una conquista sul campo. Sappiamo anche che in conseguenza delle vicende di "calcipoli" la stessa Fige ha assegnato all'Inter lo scudetto 2005-06. Uno scudetto "vero" - certifica la stessa federazione - e non onorifico, o "alla carriera" come sogghignano i non interisti. Ebbene: per quale ragione il titolo conquistato sul campo dai Vigili del fuoco della Spezia deve essere considerato "onorifico", ed essere invece considerato "vero" quello concesso all'Inter a tavolino?

Dicono che il campionato 1943-44 non fu regolare perché vi partecipava solo mezza Italia, tanto che nell'albo d'oro del campionato della Lega professionisti all'anno '44 c'è scritto: "sospeso". Il fatto è che solo dopo la vittoria dei vigili del fuoco qualcuno, soprattutto sotto la Mole, cominciò a soffiare sul fuoco alimentando dubbi sulla validità del torneo. In precedenza, quando - guarda caso - si dava come sicuro vincitore il Torino, quel torneo era invece da tutti (grandi giornali compresi) ritenuto regolarissimo. Non ci esprimiamo invece sull'attribuzione dello scudetto 2005-06 all'Inter, né sulla regolarità di quel campionato, perché ognuno può pensarla come crede. È tuttavia indubitabile il fatto che quel titolo è stato assegnato a tavolino, perché il responso del campo era stato assai diverso.

Torniamo allora a chiedere: è giusta questa discriminazione? Per essere chiari, noi la riteniamo inaccettabile. (G.R.)

IG

spezzini fuori porto, storie di sprugolini di successo (7)

**Brezza ritrova Spezia
"Bella, ma freddina"**

di Francesca D'Anna

Senza dubbio è uno degli uomini più affascinanti del mondo artistico italiano. Oltre ad assomigliare in maniera impressionante ad Alain Delon (fidatevi, è anche meglio!) è simpaticissimo e, cosa più importante, è spezzino. Uno dei tanti spezzini che ha avuto un enorme successo. Stiamo parlando di Gianni Brezza, ballerino, coreografo e regista, conosciuto per la sua partecipazione a molti show della Rai degli anni '70 e '80 a fianco di importanti personaggi come Mina, Raffaella Carrà, Sylvie Vartan e della sua compagna anche nella vita, Loretta Goggi. Non tutti sanno che Gianni ha iniziato la sua carriera come calciatore: è partito dal Don Bosco, poi è passato allo Spezia che l'ha dato in prestito all'Arsenalspezia, poi ha giocato nella Freccia Azzurra di Santo Stefano Magra, e successivamente nel Borghetto e nel Brugnato.

Come si passa dal calcio alla danza?

"È stato un caso. Mi piaceva muovermi: fare ginnastica, atletica e, sembra incredibile, ma il servizio militare mi ha aiutato molto. Ero a Roma al centro Sportivo della Marina e quella città all'epoca era piena di dancing. Così ho avuto modo di vedere che ero portato anche per il ballo. Ero carino... non ero ridotto come adesso!" (con questa affermazione si guadagna 10.000 punti per la sua modestia).

"Visto l'aspetto fisico, non è stato difficile inserirmi in un certo ambiente, ma la carta che mi ha permesso di sfondare è stata la bravura. Per tanti anni sono stato primo ballerino negli spettacoli di prima serata e tutte le più famose donne dello spettacolo sono passate da queste mani... in senso buono, però!" (qui Brezza scoppia in una risata coinvolgente).

Lei è partito da zero, soprattutto nella danza classica. Ma come ha fatto?

"Le ripeto, avevo una predisposizione naturale. Ho ricevuto addirittura una proposta di ingaggio dall'ultimo coreografo di Fred Astaire, che mi avrebbe permesso di lavorare in grandi spettacoli a New York e a Las Vegas. Ma ero giovane e ho rifiutato".

Poi arriva il grande salto: coreografia, regia televisiva fino alla regia teatrale nello spettacolo della 'sua' Loretta: "Se stasera sono qui" un contenitore di vari generi, come potremmo definirlo, la cui prima si è svolta proprio nella nostra città e ha riscosso un enorme suc-

cesso di pubblico.

"Non farei una distinzione tra regia televisiva e teatrale: la regia, secondo il mio punto di vista, è regia e basta. Lei fa la giornalista, un altro fa l'elettricista, c'è chi fa il barman. Ognuno di voi ha un mestiere: c'è chi scrive, chi prepara drink o caffè, chi realizza impianti elettrici. Mi dice cosa fa in concreto un regista? Il regista, in genere, è una persona con una spiccata sensibilità che ha la fortuna di contornarsi di persone molto brave che lo aiutano, con il loro lavoro, a realizzare le idee che ha in mente. Quindi sia che si faccia televisione, sia che si faccia teatro, sia che si faccia cinema la cosa non cambia. Anche se nell'ultimo caso c'è una piccola differenza, quando si parla del regista-autore".

Da venticinque anni lei lavora e divide la sua vita con Loretta Goggi. La vostra è una bella storia d'amore. Ci dica, com'è lavorare con la persona che si

ama?

"Sono 27 anni - mi corregge sorridendo - e le devo confessare che non è facile. Loretta, non sono io il primo a dirlo, è una grande artista e come tutti gli artisti ha un bel caratterino. Come donna è dolce, disponibile a cedere a certe mie intemperanze. Ma sul lavoro c'è una lotta continua perché lei sa quello che vuole. Dare un'impostazione a questi 'mostri sacri' è davvero dura. Quando si lavora con certi calibri e si dà un consiglio, a volte non viene recepito nella giusta maniera e si viene guardati con uno sguardo che dice: 'ma sai cosa ho fatto io nella mia vita? Devi venire tu a insegnarmi?'. Penso che questo sia un grande errore. Devo ammettere che la Goggi si fa dirigere... anche se ci vuole tanta pazienza!".

Parliamo ancora del vostro grande amore. Avete mai pensato di sposarvi?

"Ogni tanto ci viene in mente ma sappiamo che non è possibile farlo. Loretta è molto religiosa. Per lei, l'essersi dovuta allontanare dai sacramenti a causa della nostra convivenza, è stata ed è una grande sofferenza. Come tutti sapete, sono divorziato quindi non si può neanche lontanamente pensare a un matrimonio religioso. In ogni caso, il nostro amore è molto forte e non reputiamo abbia bisogno di essere sancito da un matrimonio civile. Noi siamo realmente una persona sola".

Passiamo a un'altra sua passione, quella per le barche. Molti anni fa dava una mano a un suo amico che aveva



un negozio di motori fuori bordo...

"Devo dire che ero un gran venditore, una volta sono riuscito a vendere un piccolo motore fuoribordo usato a un prezzo maggiore del nuovo. Comunque sia, quando non ballavo non sono mai stato con le mani in mano, ho fatto il fotografo per Oggi, Gente e Tv Sorrisi e Canzoni. Sono stato anche inviato da Parigi".

Ma parliamo, adesso, dello spezzino Gianni Brezza. Come trova la sua città?

"La trovo piacevolmente cambiata, molto più viva e civile. Ho visto molte zone pedonali che prima non c'erano e questo è un grande arricchimento. C'è però ancora qualcosa che manca: la disponibilità verso il turista. Qui sotto (sotto al Jolly Hotel - ndr), passano in continuazione a controllare se i ticket dei parcheggi sono scaduti per fare le contravvenzioni. Che dire dei ristoranti? Sono carissimi e poi ci sono pochissimi alberghi. A volte mi domando: forse non vogliono i 'foresti'? Questa è una bella città che si affaccia su un golfo meraviglioso, straordinario ma, ripeto, manca la cultura dell'accoglienza. Un po' più di attenzione verso i turisti non guasterebbe". Già, un po' più di attenzione per chi viene da fuori, un po' più di cura, magari un sorriso in più... Andiamo, non è poi così difficile!

IG

alla scoperta della città

L'uomo che s'inventò un museo

VIA PODENZANA - È la strada di Migliarina della Lunigiana, soprattutto in val di Lucido e in val di Vara. Podenzana viaggiò a lungo per il mondo raccogliendo materiale esotico in Australia, nella Nuova Zelanda e nella Tasmania. La collezione etnografica Podenzana è stata raccolta e ben catalogata con schede descrittive. Inoltre Podenzana fondò a proprie spese nel 1911 l'Archivio per l'etnografia e la psicologia della Lunigiana, che diresse insieme a Giovanni Sittoni: la rivista era destinata a diffondere gli studi etnografici e a illustrare il materiale del Museo della Spezia.



era destinata a diffondere gli studi etnografici e a illustrare il materiale del Museo della Spezia.

IG

buone notizie da Roma per la Pontremolese

Stanziati 48 milioni di euro

Buone notizie riguardo ai finanziamenti per il raddoppio della linea ferroviaria Pontremolese, che potrebbero coinvolgere anche soggetti privati direttamente interessati, arrivano direttamente da Roma per voce dei due parlamentari locali Andrea Orlando e Sergio Olivieri.

"Grazie al maxi emendamento alla finanziaria della settimana scorsa - afferma Olivieri - sono stati stanziati quarantotto milioni di euro in due anni per la progettazione esecutiva dell'opera".

"Ora ci sono finalmente le premesse - continua Orlando - per individuare fondi statali, per chiedere un impegno alla Regione, per utilizzare la nuova autonomia che hanno le autorità portuali, che in

parte potranno ottenere i proventi che si realizzano attraverso i traffici portuali, per partecipare alla realizzazione di questa importante infrastruttura che permetterà di rilanciare strategicamente un progetto essenziale per lo sviluppo del nostro territorio".

Novità anche per le aree militari spezzine visto che la Camera ha impegnato il governo a garantire che la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili tenga conto dell'importanza del piano di ammodernamento degli arsenali, che prevede il rinnovamento delle infrastrutture, degli impianti, la formazione e la riqualificazione del personale e l'inserimento di figure professionali qualificate. (L.C.)

IG

conclusi i lavori di innalzamento all'ospedale del Felettino

Il piano nuovo c'è... Non si sa che farne

di Filippo Lubrano

Felettino, La Spezia. Macerie e ruderi invadono spazi vitali, ferri vecchi accatastati dalle mani capricciose del tempo si cristallizzano in posizioni bizzarre. C'è anche un totem per pagani: una gru addormentata, feticcio da tecnocritici, simbolo inconsapevole di un mondo e di una società animista che tutto usa, per poi gettare. Potrebbe essere una città fantasma da Far West. Mancano le balle di fieno a rotolare per i cortili; alla sabbia pensa ogni tanto lo scirocco. Potrebbe essere una città fantasma da Far West: in realtà è un ospedale, o almeno tale si definisce. Un ospedale ad interim per vocazione, nell'attesa "che venga quel giorno". Ma ora no.

Ultimo piano dell'ospedale del Felettino, La Spezia. Da circa 6 mesi le transele che ne coprivano le nudità sono

state tolte. L'ultimo piano rimane inutilizzato. Varie proposte sono state avanzate: alcune soddisfano, altre meno. Vincerà la meritocrazia? Per le idee è difficile stilare una classifica, vedremo.

C'è un'ipotesi che pare parta in pole position: è quella di una scuola per infermieri. Formazione in ospedale, per fissare almeno la coordinata spaziale di un futuro non localizzato nel tempo. Sembrerebbe la soluzione più plausibile, e quella più lungimirante. Vincerà la meritocrazia? Il coraggio delle menti sta tutto nelle idee, ma le idee stanno alla realtà come una farfalla al bruco.

Il bruco, oggi, è una gru arrugginita, simbolo inconsapevole "di un mondo che". La farfalla nella carta millimetrata ha ali grandi, ma ancora tutte da spiegare.



Breve riassunto delle puntate precedenti

Gia non è molto gratificante sapere di essere la regione più vecchia d'Italia, ma scoprire che si corre il rischio di non poter essere ricevuti nell'ospedale della propria città per problemi di capienza, questo risulta proprio intollerabile. Il problema dell'ospedale spezzino è uno dei cancri indelebili della nostra realtà: ma noi spezzini siamo gente semplice, e abbiamo imparato a convivere con le promesse e i progetti mancati. L'abbiamo fatto con l'area ex-IP e il waterfront per una vita: aggiungere alla coda una storia infinita in più non sarebbe niente. Non fosse che qui, più che altrove, ne va della nostra salute. E dunque andiamoci con le molle. Breve riassunto delle puntate precedenti: quando la Regione era governata dal centrodestra, si era pun-

tato forte sul Felettino come possibile sede del nuovo ospedale. Tutto sarebbe probabilmente filato liscio, non fosse stato per un cavillo formale che ha fatto vincere il ricorso della ditta perdente l'appalto, e che ha portato allo stallo dei lavori. Fino al cambio al timone del governo della Regione, che ha portato con sé, inevitabile, anche il cambio di priorità: via l'ipotesi del nuovo ospedale dietro quello attuale del Felettino, ecco pronto (almeno, sulla carta) il monoblocco accanto all'attuale Sant'Andrea.

Sull'argomento, i medici stessi sono divisi: in molti avrebbero preferito l'opzione Felettino, non foss'altro per questioni di viabilità (un ospedale in pieno centro è scelta anacronistica, e quantomeno in controtendenza); altri invece sono più favorevoli alla

soluzione monoblocco già paventata su questo giornale. Soluzione, questa, che tra l'altro gioverebbe delle rilevanti economie di scala derivanti dallo spostamento di tutti i reparti chirurgici dei due ospedali spezzini (troppi, per una città come questa?) in un unico centro.

Tutti concordano comunque sulla questione di fondo: c'è bisogno di un ospedale nuovo, che offra servizi di alto livello e sappia così autofinanziarsi e, a fine anno, chiudere il bilancio in attivo, per colmare il pesante fardello del deficit di una struttura che non riusciva proprio ad andare avanti sulle proprie gambe. Negli ultimi giorni il sindaco Giorgio Pagano si è mosso sulla stessa lunghezza d'onda, sbandierando i 43 milioni di euro statali come garanzia per il

progetto (e aggiungendone 9, contributo regionale), confermando l'intenzione di costruire quello che in gergo tecnico viene chiamato "Dea" di secondo livello, ovvero un dipartimento d'emergenza all'avanguardia.

Il progetto pare ammirevole: quello che però spaventa sono i tempi di attuazione. Monoblocco significa ricominciare daccapo: studi di fattibilità, progetti, bandi e appalti. Non una tappa della trafila può essere risparmiata, specie quando di mezzo c'è un'entità così complessa come un ospedale. La Regione più vecchia d'Italia si mette in coda, ancora una volta, armata di una delle poche doti che si perfezionano col passare degli anni: la pazienza. Virtù dei forti, e di chi non ha alternative.

Nasce l'Agenzia regionale

Con l'approvazione della Regione dell'Agenzia sanitaria regionale avvenuta nella commissione consiliare (voti favorevoli del centrosinistra, contrari del centrodestra e l'astensione di Fabio Brogna, Udc) si è concluso l'iter di esame della legge di riordino del servizio sanitario regionale.

Il disegno di legge di riordino colma un vuoto normativo e definisce il quadro istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale, indicando tra l'altro ruoli, responsabilità e interazioni tra Regione, autonomie locali e aziende sanitarie.

In particolare l'Agenzia è uno strumento di cui si dota la Regione per il governo clinico del servizio sanitario regionale, attraverso la programmazione, la verifica e il controllo. "Per risolvere - spiega l'assessore regionale alla salute, Claudio Montaldo - la cronica inadeguatezza della Regione Liguria su questo fronte e per raggiungere gli obiettivi di appropriatezza delle prestazioni, migliorando la qualità dei servizi e indirizzando l'attività diagnostica e terapeutica, attraverso protocolli e linee guida".

L'Agenzia ligure, secondo quanto previsto dalla legge approvata in Giunta, sarà una

struttura operativa con un direttore generale e massimo 20 dipendenti o collaboratori. "Le risorse per l'Agenzia - continua Montaldo - saranno reperite nell'ambito dell'accantonamento dal fondo sanitario regionale che ogni anno la giunta prevede per attività di ricerca, convegni e congressi; non si tratta dunque di un costo aggiuntivo, ma della sostituzione di costi già presenti". All'interno dell'Agenzia è inoltre previsto un comitato scientifico con, tra gli altri, i rappresentanti dei collegi di direzione delle aziende ospedaliere, funzionando così anche da raccordo tra Regione e aziende. "La struttura - conclude l'assessore - sarà assolutamente complementare con il dipartimento salute della Regione Liguria in cui restano insediate le funzioni di governo economico e amministrativo".

Alla Spezia, intanto è alle viste l'ennesimo cambio alla direzione generale dell'Asl 5. Il direttore Roberto Malucelli ha infatti annunciato che lascia l'incarico per assumere quello di responsabile dell'Agenzia regionale della salute delle Marche. Per la successione si fa tra l'altro il nome dell'ex assessore regionale Franco Bertolani.

Ospedale, resta la priorità Fanno paura i tempi biblici

Che realizzare alla Spezia un nuovo presidio ospedaliero sia una priorità è stato ribadito recentemente al termine di un incontro tra il sindaco e l'assessore regionale alla salute Claudio Montaldo. Ma questa, vista la malattia cronica di cui soffrono da anni gli ospedali spezzini, non è certo una novità. "Con l'annullamento della gara da parte del Consiglio di Stato - spiega il sindaco Giorgio Pagano - dobbiamo trovare la soluzione migliore per dotare in tempi certi e più brevi possibili Spezia di un nuovo presidio ospedaliero. Il nuovo Ospedale dovrà rispondere a queste caratteristiche: essere un'unica struttura per garantire più efficienza, migliori servizi ed economicità; essere un Dea di secondo livello con nuove specializzazioni capaci di incrementare la qualità sanitaria della nostra provincia. E a questo scopo servono innanzitutto finanziamenti, percorsi e tempi rapidi. Sono queste condizioni irrinunciabili per realizzare quella che per noi rimane un'assoluta prio-

rità: il nuovo ospedale della Spezia. Per quanto riguarda le ipotesi in campo, l'area del Felettino è già predisposta sul piano urbanistico per ospitare una struttura ospedaliera. Oggi dobbiamo verificare la praticabilità dell'implementazione del Sant'Andrea attraverso la costruzione di un monoblocco nella parte superiore della collina dove si trova l'attuale struttura. Un monoblocco che dovrà necessariamente avere tutte le caratteristiche di un Dea di secondo livello e rispondere pienamente alle esigenze di emergenza ed urgenza con un numero di posti letto che consenta la dismissione del Felettino".

Ma per quale motivo rimettere tutto in discussione, ripartire da zero, buttare nel cestino il progetto Felettino e allungare inevitabilmente i tempi?

"La ragione che ci spinge a prendere in considerazione la possibilità di rimettere in discussione anni di programmazione urbanistica è perché sentiamo il dovere di

riparare agli errori commessi dalla Regione e dall'Asl negli scorsi anni, che hanno portato al grave empasso di oggi. Nostro primo dovere è infatti dotare nel più breve tempo possibile La Spezia di un ospedale all'altezza e di rilanciare così tutto il nostro sistema sanitario. Ciò è possibile grazie all'impegno politico e finanziario della Regione che ritiene come noi indispensabile dotare La Spezia di un ospedale moderno ed efficiente".

Secondo quanto illustrato dall'assessore regionale Montaldo, la realizzazione del nuovo Dea dovrebbe avvenire in due lotti. Il primo comprenderebbe il pronto soccorso, chirurgia, sale operatorie, il complesso delle specialità chirurgiche e dei relativi posti letto. Intanto, in attesa che il sogno dell'inizio dei lavori per il nuovo ospedale diventi realtà, la Regione ha già stanziato altri 7 milioni di euro per lavori di riqualificazione del Sant'Andrea.

Insomma, il rattoppo continua. (S.B.)

IG

réportage da un mondo che va in cerca del futuro

Uno spezzino a Chengdu Cina, la nuova frontiera

di Stefano Senese

La Cina non è vicina, è già qui. Partecipare a un Europartenariato, ossia a un incontro tra 500 imprese cinesi e 400 europee, conoscendo la città di Chengdu e osservando Pechino, è un'esperienza che fa capire più di quanto qualsiasi testo possa fare.

E alla lunga, riflettere su quanto si è riusciti a interiorizzare è un modo per ragionare su noi stessi, ma fuori dai luoghi comuni e dentro un confronto con un altro mondo.

Però, è davvero un altro mondo? Ho la sensazione che sia solo diverso, e che il nostro senso di superiorità, intellettuale prima e di qualità della vita quotidiana poi, sappia un po' di vecchio snobismo.

La Cina costituisce una realtà economica e sociale del tutto particolare. Si calcola che utilizzi il 40% del cemento a livello mondiale, il 60% dell'acciaio e via con numeri simili. Fa convivere grattacieli modernissimi con alle spalle situazioni di degrado e arretratezza spaventosa, valori immobiliari sino a 6/7.000 euro al metro quadro e stipendi da 200 euro al mese, libertà di vita quotidiana e nessuna autonomia rispetto alle decisioni dello Stato-Partito.

Il ragionamento che segue prescinde dal giudizio etico, perché ha valore individuale e in fin dei conti è poco rilevante, dato che le dimensioni del fenomeno Cina fanno pensare a un treno a vapore che non si fermerà comunque tanto presto. E comunque sia molti dei discorsi da bar che facciamo su questo immenso paese presuppongono questioni che loro non si pongono, o si pongono avendo presente che le problematiche di almeno un miliardo e trecentomilioni di persone (più quelle non censite) sono talmente grandi da richiedere un approccio particolare



11 milioni di abitanti, dei 10 distretti tecnologici per 4 milioni di metri quadrati con la presenza delle più grandi aziende tecnologiche del mondo, delle 17 università.

A volte prevedono una programmazione molto attenta, articolata e forse oggi disperata ma lungimirante, come nella Pechino dei sei grandi anelli urbani, dei 18 milioni di quotidiane presenze, di una modernità che si vorrebbe non divorasse più il senso delle cose. È chiaro ed evidente che

i parametri di riferimento sono differenti dai nostri, la dimensione gigantesca, il basso costo della manodopera, un governo comunque forte in grado di trasferire 25 milioni di persone per costruire una immensa diga, il rispetto delle regole e del ruolo gerarchico e in qualche modo sociale, il numero enorme di poveri e il numero enorme di benestanti.

Però... governare tali città vuol dire saper controllare e dover pianificare la complessità, creare con senso della prospettiva fognature e mobilità, realizzare scuole e non farsi soffocare dai rifiuti. I problemi sono infiniti, ma si percepisce il senso che in qualche modo siano "gestiti" nella quotidianità.

Forse perché i tempi di decisione sono molto rapidi, così come quelli di esecuzione, forse perché in ogni caso comunque vada una regola sarà rispettata.

È facile per me immaginare il sorriso ironico dello spezzino, di chi comunque pensa di essere l'ombelico del mondo. La realtà è che volendo potremmo governare con efficienza il nostro processo di cambiamento, se si vuole si può realizzare il nuovo, è un problema di obiettivi comuni, di condivisione, di volontà, di rispetto verso sé stessi e gli altri. È il desiderio di futuro.

È illusorio pensare che la Cina cresca così perché ha un governo che non rispetta i diritti umani, perché sono poveri singolarmente e per la maggior parte, oppure poco acculturati e tutti "irregimentati". È soprattutto inutile.

Le vie commerciali valgono quelle delle grandi capitali europee, sono presenti tutte le grandi marche, sono superaffollate come le discoteche, dal punto di vista materiale la globalizzazione è totale, così come nell'architettura e nelle metodologie costruttive. Solo che il tutto si moltiplica, si riproduce milioni di volte e se ti applichi di più, e se ci metti qualcosa di tuo, crei qualcosa di vero, di concreto. Non illudiamoci, sanno realizzare anche qualità, alcune aree industriali sono simili, se non superiori, ai nostri migliori esempi. Poi ci sono le favelas di grande povertà, il divieto di generare più di un figlio, la corruzione di molto incrementata, la pena di morte e quant'altro. Ma noi non cerchiamo un modello da imitare, semplicemente dobbiamo capire cosa può servire a noi per crescere complessivamente nel nostro modo di essere e di operare.

Sarebbe già un passo avanti accettare di comprendere, togliendoci di dosso il fideismo della nostra cultura, inserendo nella nostra capacità e nella nostra etica alcuni elementi di consapevolezza, perché, oltre la Foce e Marinella, oltre le Colonne d'Ercole esiste un altro mondo, ormai alle porte di ingresso.

E a differenza di quello arabo, è in realtà molto laico e determinista, formalmente religioso, ma per oltre il 50% non praticamente alcunché, con una storia millenaria alle spalle e dunque il senso di appartenenza. Arriveremo buoni ultimi, ma dobbiamo tornare a essere Marco Polo. Cercando la Via della Seta nei territori meno battuti, dove si possono trovare brevetti non sfruttati, prodotti da importare ma anche da espor-



tare. Chengdu, l'avevate mai sentita nominare? Non ci devono scoraggiare dimensioni e lontananza, si possono trovare organizzazioni e opportunità, parlano in molti l'inglese e conoscono le tecniche di marketing, alberghi e trasporti funzionano.

Si può fare. Si può creare un rapporto, come Italia, ma anche come Liguria e come Spezia-impresa.

Con costanza, senza illusioni, un poco alla volta, investendo tempo e mentalità, oltreché denaro.

La Cina è già qui, è già *user friendly*. Ed è solamente a un giorno di viaggio. E ama il pesto e la tecnologia, Firenze e l'acciaio, il buon vino, la moda italiana.

Non siamo, non vogliamo e non diventeremo cinesi.

Una stradina apriamola, potrebbe diventare un fiume interessante.

P.S. Ovviamente i giovani, nonostante tutto, sono tantissimi. Il fatto è che occupano anche posti significativi, in qualsivoglia settore. Il manager di una delle più grandi aziende di sistemi di telecomunicazione, che abbiamo visitato, ha 34 anni, la media dei ricercatori 28 anni.

Forse in questo sono più americani di noi.

IG

agenzia spezzina premiata

Apuotour regina dei gruppi Costa



L'agenzia di viaggi spezzina "Apuotour viaggi" di Pierluigi Pecorari ha ottenuto un particolare riconoscimento da Costa crociere quale agenzia che ha prodotto il maggior fatturato nella categoria "gruppi" per il 2006. La premiazione è avvenuta a bordo della "Costa magica" nel corso di una serata dedicata alla premiazione dei "protagonisti del mare" nella quale sono stati assegnati i premi alle agenzie nazionali ed estere.



alla filosofia del governare e del vivere.

Noi abbiamo grandi difficoltà con cinquanta milioni di anime, la questione meridionale la trasciamo da secoli, penso alle problematiche di una Provincia, Pechino, che ha praticamente lo stesso numero di abitanti del Sud Italia, ma concentrati.

La Cina può rappresentare una grande opportunità, e comunque è già necessariamente un terreno di confronto. Se non conosciuta può arrivare a creare un po' d'ansia, forse un tentativo di rimozione psicologica. I loro tempi di apprendimento e di cambiamento sono incredibili, a volte sono travolgenti ma estemporanei, come nella Chengdu degli

s p e c i a l e

**Ci dica, se fosse sindaco...**

- 1) Le prime tre cose che farebbe
- 2) Tre cose fatte dalla precedente amministrazione da annullare immediatamente
- 3) Qualche nome a cui penserebbe per la sua squadra di giunta
- 4) E se non accettasse di fare il sindaco, chi vedrebbe meglio alla guida della città



Motto del candidato:
**...come diceva
Shakespeare, la vita
è un tango**

Nome: Marco
Cognome: Ferrari
Data nascita: 10/09/1952
Luogo di nascita: La Spezia
Segno zodiacale: vergine
Area politica: DS
Professione: giornalista
Stato civile: sposato
Figli: Amerigo e Leonardo
Canzone preferita: "Uno in più" cantata da Ricky Maiocchi
Libro preferito: "Il Pirata" di Joseph Conrad
Film preferito: "Fahrenheit 451" di François Truffaut
Piatto preferito: spaghetti ai muscoli
Sport preferito: calcio
Hobby: cinema
Città più amata in Italia, dopo Spezia: Firenze
Città più amata all'estero: Parigi
Titolo di studio: laurea in lettere moderne
Religione: cattolica
Il personaggio, se esiste, da cui è stato ispirato: Woody Allen
Sogno nel cassetto: fare il regista a Hollywood

a cura di Laura Cremolini



MARCO
FERRARI



1 a) Il marketing della città. La città deve trasmettere la sua immagine, raccontarsi, diventare una soubrette sul palcoscenico dell'offerta, non avere titubanze verso Genova, acquisire una dimensione ed ottica regionale e nazionale, competere con gli altri centri, scoprire la propria storia. Da un evento quasi dimenticato come l'operazione Exodus, le partenze delle navi degli ebrei nel dopoguerra dal Golfo della Spezia, abbiamo guadagnato la prima medaglia d'oro al merito civile della città, una forte riconoscenza in tutto il mondo, un festival, un senso nuovo di solidarietà e un ruolo primario nel Mediterraneo. Di operazioni simili se ne possono fare altre riguardanti la nostra storia, il nostro presente e il nostro futuro. Bisogna valorizzare ciò che siamo, non essere provinciali, uscire dai nostri confini ristretti, non essere autoreferenziali e autarchici, saper attirare l'attenzione degli altri, farsi conoscere, dialogare con l'esterno.
b) Una città ospitale e accogliente con una zona di locali, ritrovi, circoli per i giovani e ristoranti di qualità nel recuperato quartiere del Torretto, un fronte a mare come quello di Genova e Barcellona, un sistema informativo e turistico efficiente, una visione della vita ottimista e ironica.
c) Una città che crede nel mare, che conceda una spiaggia ai suoi cittadini, un "water front" di profilo internazionale, trasporti marittimi, stazione per navi da crociera, musei del mare, spettacolo sul mare con un grande palcoscenico a Calata Paita.
E nel contempo difenda i piccoli borghi del Golfo e salvi la sua urbanistica ottocentesca.

2 Essendo parte in causa, mi resta difficile svolgere il ruolo di giudice e di giudicato. Per la prima volta nella sua storia, La Spezia può decidere il suo futuro da sola, senza delegarlo a Roma, Genova o Torino come avvenne in passato. Abbiamo una classe politica giovane che può provare a tirare fuori la grinta, ma occorre una condivisione generale dei progetti, lasciando da parte singoli protagonismi e divisioni, che sono all'ordine del giorno. Da qui, dal lavoro svolto, si può ripartire per portare a casa le cose intraprese. In particolare nell'utilizzo delle aree militari, nella ricerca tecnologica e scientifica e nel lavoro ai giovani, le spine dolenti della città. Tuttavia, per rispondere correttamente alla domanda, se avessi la bacchetta magica eliminerei tre lottizzazioni di edilizia sulle colline spezzine.

3 La legge consente ampio margine di scelta al sindaco che, dunque, può esprimere al meglio le sue intenzioni anche se, come sempre, i partiti rispondono alle loro gerarchie. Sceglierei in base alle professionalità, alle conoscenze esterne, alla moralità dei candidati. Il mio sogno sarebbe quello di coinvolgere l'architetto e designer Gaetano Pesce, un amico di vecchia data, spezzino che vive a New York, che ha già mostrato disponibilità verso la sua città natale. Del resto, nel mio piccolo, come lavoro aggiunto alla città, ho già coinvolto nell'attività culturale tanti spezzini che hanno avuto successo fuori: Franco Ferrini, Fabio Carlini, Enrico Oldoini, Antonio Salines, Dario Lanzardo, Dario Vergassola, Maurizio Mannoni, Daniela Brancati e altri.

4 Massimo Federici ha una storia personale e politica che gli consente di guidare nel migliore dei modi la città. Fa parte di una generazione di impegno, di serietà, di etica politica e di forte senso pubblico. Inoltre ha un senso dell'amicizia e del rispetto umano che in politica talvolta manca.



c o m e e r a v a m o

IG

29 novembre 1899, muore a Parigi Virginia Oldoini in Castiglione

SPECIALE

Nicchia, la contessa mai amata dalla città

di Adriana Beverini

Riportiamola a casa

Aveva chiesto di essere sepolta alla Spezia senza messe e senza fiori, con la impalpabile camicia da notte, che si poteva tenere tutta nel pugno di una mano, indossata a Compiègne durante due torridi incontri amorosi con l'imperatore Napoleone III. Voleva che le mettessero al collo una collana di perle e ai polsi due braccialetti che le piacevano tanto, e nella bara, ai suoi piedi, i suoi due cagnolini imbalsamati, e sotto il capo il cuscino di velluto ricamato dal figlio Giorgio, quand'era bambino. E poi ordinò: non informate i giornali né le autorità. Nulla di tutto ciò le fu concesso. Morì il 29 novembre 1899 e ai funerali, con funzione religiosa, presenziarono i camerieri, un agente di cambio e un duca. Niente cuscino, e niente cagnolini, né camicia da notte né gioielli per Virginia Oldoini contessa di Castiglione. E, soprattutto, niente tomba alla Spezia, anche perché il re Vittorio Emanuele II preferiva non ritrovarsi sul territorio italiano un personaggio così scomodo, sebbene defunto. Fu sepolta nel cimitero monumentale di Père-Lachaise, dove ancora oggi riposa. Di lei se ne sono dette di cotte e di crude, quasi tutte con buoni motivi. Gli studiosi hanno scavato in lungo e in largo nella vita di questa donna così originale e controversa, per cui c'è rimasto ben poco da scoprire. Ma ciò oggi non conta. Conta per noi il fatto che Nicchia, pur avendo più di un motivo per nutrire del risentimento nei confronti delle autorità locali, parlasse della Spezia dicendo "mia amata città". E poi, adorava la farina-ta. E tanto basta per farne una spezzina doc. Era nata a Firenze, ma era a Spezia che voleva restare per sempre, lei che aveva goduto dei favori di Napoleone III, lei che aveva vissuto i fasti della corte imperiale francese, lei che frequentava i salotti buoni della nobiltà europea. Qui - Lolita ottocentesca - a soli 12 anni già ammaliava gli ufficiali francesi durante una festa sulle navi ancorate in rada; qui, tra i profumi dei fiori e delle essenze del colle dei Cappuccini, aveva conosciuto i primi fremiti d'amore col marchese Ambrogio D'Orta; qui, nel palazzo di famiglia di piazza Sant'Agostino era stata al centro di balli e ricevimenti. E qui, ormai in là con gli anni, usciva di sera per andarsi a comprare "una virgola di farina-ta", che infilava poi in una tasca speciale, incerata, cucita apposta nella mantella. Chiediamo allora: perché non riportarla a casa? (G.R.)



Il Cinema torna a occuparsi della Contessa di Castiglione sulla quale, proprio in questi giorni, sta per uscire nelle sale cinematografiche un nuovo film; non è certo il primo e senza dubbio non sarà l'ultimo.

La sua storia continua ad affascinare e più il tempo passa, più il mito della marchesa Virginia Oldoini, sposa del conte Verasis di Castiglione si rafforza. A questa bella spezzina figlia del marchese Filippo Oldoini e della fiorentina Isabella Lamporecchi inviata, diciottenne, da Cavour a Parigi con il preciso incarico di "civettare" e se necessario sedurre Napoleone III, per renderlo amico della causa italiana e del regno di Piemonte nella guerra contro l'Austria, sono stati dedicati romanzi, poesie, film, e negli ultimi anni ben tre mostre alla Spezia, a Parigi, a New York e anche se ancora si discute sulla reale portata della sua azione politica, ne è ormai acclamata la fama come antesignana delle "Divine", delle Dive del secolo XX.

Spezia, però, la città natale del padre, ha decretato nei confronti di questa famosa concittadina una *damnatio memoriae* quasi inspiegabile. Chi scrive ricorda con quanta fatica si arrivò ad allestire la mostra a lei dedicata nel 1999 in occasione del centenario della morte, e come fu difficile far realizzare un'opera d'arte in sua memoria.

La mostra, alla fine, grazie all'impegno di chi scrive, della dottoressa Pia Spagiari, e dell'allora prefetto Spanu si fece, e così anche venne realizzata, con l'aiuto della marina militare, la piccola scultura posta di fronte al Palazzo Oldoini (opera del maestro Francesco Vaccarone e della scultrice Cristina Formicola), ma la strada per riuscire a far sì che le fosse dedicata questo piccolo omaggio fu tutta in salita.

All'epoca della mostra di cui ho accennato, che si svolse alla Palazzina delle Arti, vennero esposte delle memorie importanti della Castiglione, alcune anche provenienti da famiglie spezzine. Quadri, gioielli, mobili che avrebbero potuto benissimo, almeno in parte, essere acquisite dal Comune per arricchire una sezione dei Musei spezzini.

Si lasciò invece che queste testimonianze si "volatilizzassero", lasciassero la città, senza muovere un dito e così della "Divina Contessa" La Spezia conserva solo un bel corpetto e una lettera. Ben poca cosa per una città dove Virginia visse a più riprese in alcuni periodi della sua vita. Qui infatti, sedicenne, conobbe il ventottenne marchese Ambrogio Doria con il quale iniziò un'appassionante storia d'amore; qui incontrò il futuro sposo, il conte Francesco Verasis di Castiglione. A Spezia tornò più volte, ostinandosi a difendere il suo *joli golfe* da speculazioni e destinazioni che, a suo parere (e a parere di chi scrive), avrebbero finito per distruggerlo irrimediabilmente.



In questa difesa a oltranza dei suoi ricordi, del paesaggio della sua infanzia, Virginia si batté contro i potenti di allora, le massime autorità nazionali e locali, creandosi fama di donna capricciosa e testarda.

E ancora oggi è lì con le sue lettere, i suoi scritti che ne attestano battaglie, a ricordarci che per Spezia e il suo golfo poteva esserci un'altra storia, un altro modello di sviluppo, un destino diverso rispetto a quello che "superiori interessi" militari e una visione esclusivamente economicistica gli stavano preparando.

Un'occasione perduta, un appuntamento mancato per La Spezia. Eppure Virginia ha amato molto questa nostra città dalla quale però è stata, sempre, in vita e in morte, mal ripagata.

Perché?

Troppo bella e troppo arrogante, ricca e intelligente. Virginia ebbe due colpe gravi: unì a un aspetto particolarmente affascinante un'intelligenza e un'indipendenza più maschili che femminili. Colpe più che gravi, imperdonabili, per una donna del suo tempo (e forse ancora anche del nostro), che da una parte le scagliarono contro le altre donne e dall'altra il sospetto, l'insolenza degli uomini.

"La mia natura è alta e fiera, franca e cruda, ma netta e chiara. Non mi piacciono le mezze misure, le mezze parole, le mezze fiducie, i mezzi sospetti, le mezze accuse, i mezzi amori: o tutto o niente."

Ecco cosa pensava e scriveva questa splendida creatura dagli occhi profondi e verdi, vellutati, dall'ovale delizioso dalla carnagione di una freschezza impareggiabile (così la descrive Paolina di Metternich).

Ancora maggiore importanza, dunque, assume il ritrovamento di alcuni documenti emersi recentemente, sia all'Archivio di Stato, che all'Agenzia delle Entrate, per tentare una ricostruzione della storia dei beni spezzini della Castiglione, la cui più precisa conoscenza potrebbe servire forse a comprendere ancora meglio quanto la "contessa della leggenda", fosse attaccata ai suoi possedimenti spezzini e quanto si sia impegnata per conservarli.

LEI E... GLI ALTRI

"Io sono io e me ne vanto; non voglio niente dalle altre. Io valgo molto più di loro. Riconosco che posso non sembrare buona dato il mio carattere fiero, franco e libero che mi fa essere talvolta dura e cruda. Così qualcuno mi detesta ma ciò non mi importa. Non ci tengo a piacere a tutti".



"Napoleone ha una pietra nella vescica, voi l'avete nel cuore, il vostro imperatore nel cervello". (Lettera della contessa a Bismark dopo avere constatato l'inutilità di un suo intervento per aiutare la Francia).



"Mi reclamano ora cittadini, popolo, affaristi,

politici, desiderando utilizzare la gloria del loro paese - che Italia feci - per essere la Presidente, fondatrice, benefattrice di un mucchio di opere". (Lettera dalla Spezia)



"... accade in questa maledetta Marina di cui voi siete il capo ma nella quale soltanto gli altri comandano, che si vedano cose incredibili a raccontarsi". (Lettera a un amante di un tempo)



"... ho l'impressione che insistendo a volermi fare delle porcherie voi andate cercando dei fastidi che potrebbero portarvi in galera... (lettera al sindaco della Spezia)

c o m e e r a v a m o

IG

espropriata per ragioni militari del suo colle dei Cappuccini

SPECIALE

Privata del 'paradiso' e ridotta in miseria

di Adriana Beverini

Documenti - dicevamo -. Esaminiamoli, dunque. Ci varremo sia delle carte custodite nell'Archivio di Stato della Spezia, attestanti i dolorosi espropri che la proprietà Oldoini dovette subire per la costruzione dell'arsenale, per le opere di fortificazione della città e per la costruzione della linea ferroviaria che conduce a Parma, sia degli importanti documenti attestanti la successione dei beni della contessa di Castiglione rinvenuti nell'Archivio dell'Agenzia delle Entrate della Spezia. Iniziamo dagli espropri, che hanno inizio con i lavori per la costruzione dell'Arsenale Militare già nel 1863. Persero, in quell'occasione, gli Oldoini, oltre al podere "Canivella", alla confluenza dei torrenti Biassa e Lagora, anche alcune case coloniche nella tenuta Mulinello, "con opifici a olio e granaglie".

Bisogna tuttavia arrivare al 1877 per rendersi conto della vera e propria spoliazione che questa nobile famiglia dovette sopportare. Di quell'anno è la Relazione peritale sulla stima dei beni da espropriarsi alla Signora contessa Verasis nata Marchesa Oldoini sulla Collina dei Cappuccini a Spezia per l'esecuzione di una batteria in Barbetta. La bellezza dell'ambiente che Virginia cerca di difendere emerge prepotentemente da questi freddi atti catastali, dai quali apprendiamo che il luogo che dovrà essere deturpato dalle costruzioni militari è immerso tra olivi (ben 121), viti fruttifere (1200) e 40 alberi da frutta. "L'ampio viale interno può essere percorso in carrozza, fiancheggiato per quasi tutta la sua totalità da rose e fiori, il quale partendo dalla strada del Torretto

sale dolcemente ai due casini per abitazione civile aventi annesso un giardinetto ciascuno con fiori di varie maniere e vasche in marmo con cancellate sui robusti muri costruiti a sostegno dei cancelli".

In quella zona, così come dimostra una dichiarazione della parte che subì l'espropriazione, la Castiglione avrebbe voluto realizzare ben altro, un grande Parco a uso degli abitanti della città, progetto che avrebbe

anche evitato inutili scempi al paesaggio. Il progetto purtroppo non venne attuato in quanto quasi tutti i terreni subirono l'espropriazione per scopi militari.

"... la proprietà voleva fare in questo fondo un'opera grandiosa, non solo acquistando [...] un ampio terreno attiguo, ma dietro sua domanda otteneva ancora dal Municipio la sospensione per più anni della strada dei Colli [...] e rifiutava ripetutamente di vendere vari appezzamenti che erano chiesti per la fabbricazione, a parecchi, e specialmente a speculatori toscani, che si erano rivolti al Municipio per ottenere l'espropriazione forzata a causa di pubblica utilità e - prosegue il documento - obbligandosi di coprire la proprietà suddetta di villini da estate per bagnanti". In quella occasione, della proprietà Oldoini estesa per circa 70.000 metri quadrati ne venne espropriata solamente una parte, ma la somma stabilita per

l'anno 1880 le vennero alienati altri terreni a causa di lavori di costruzione della strada militare che "dal Colle dei Cappuccini mette al Forte da costruirsi sul monte di Castellazzo"; poi è la volta di tre appezzamenti di terreno in località Fondica e Torretto e poi ancora degli appezzamenti di Costa dei Pini e Pastinello per la costruzione di un binario a servizio della ferrovia Parma-La Spezia. Il 1880 è anche l'anno in cui la Castiglione deve sopportare l'esproprio della Torretta del Molino a Vento, suo piccolo paradiso.

Dieci anni prima, nel 1871, infatti, Virginia aveva ottenuto la concessione

dal ministero della Marina di poter creare "un bagno a uso privato" attorno alla sua proprietà del Molino a vento, dove poter effettuare anche delle piantagioni, "quelle che crederà più opportune per ridurre l'arenile a giardino con viali piantumati". Una richiesta

questa della contessa di ottenere tale concessione, che non si spiega solo con la volontà di possedere bagni privati, quanto invece con la volontà di preservare almeno temporaneamente la torre e il tratto di mare antistanti, luoghi a lei particolarmente cari, da abusi ed espropri militari. Cosa che, invece, puntualmente avverrà, visto che dopo l'esproprio del 1882, al posto della Torre fu costruita una batteria detta Molino a Vento, in seguito poi demolita per costruire la Capitaneria di porto. Non passano che pochi anni e nel 1886, per pubblica utilità, per la costruzione del primo tratto della cinta di sicurezza dell'Arsenale, subiscono espropriazione i terreni Oldoini in località Fondica, Bastia, e Brunella.

Insomma, le spoliazioni continuano a ritmo serrato anche dopo il suo definitivo trasferimento a Parigi. La prima riguarda l'espropriazione promossa dall'Istituto di credito fondiario dell'Opera Pia di San Paolo di Torino cui è debitrice per 80.000 lire. Si tratta della perdita del podere Colombiera o Colombaia di proprietà della famiglia Oldoini dal 1865, descritto nell'atto come "seminativo, olivo e boschivo, coltivato a orto e giardino con



l'indennizzo, 30.725 lire, non venne accettata perché ritenuta non equa dagli amministratori della contessa. Un atteggiamento questo che si ripeté più volte anche in seguito e che dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, che Virginia non era disposta a barattare con il denaro la bellezza di quell'ambiente naturale che l'aveva vista bambina e splendida adolescente. Gli espropri si susseguirono senza interruzioni. Il 24 giu-

gno 1880 le vennero alienati altri terreni a causa di lavori di costruzione della strada militare che "dal Colle dei Cappuccini mette al Forte da costruirsi sul monte di Castellazzo"; poi è la volta di tre appezzamenti di terreno in località Fondica e Torretto e poi ancora degli appezzamenti di Costa dei Pini e Pastinello per la costruzione di un binario a servizio della ferrovia Parma-La Spezia. Il 1880 è anche l'anno in cui la Castiglione deve sopportare l'esproprio della Torretta del Molino a Vento, suo piccolo paradiso.

Dieci anni prima, nel 1871, infatti, Virginia aveva ottenuto la concessione dal ministero della Marina di poter creare "un bagno a uso privato" attorno alla sua proprietà del Molino a vento, dove poter effettuare anche delle piantagioni, "quelle che crederà più opportune per ridurre l'arenile a giardino con viali piantumati". Una richiesta questa della contessa di ottenere tale concessione, che non si spiega solo con la volontà di possedere bagni privati, quanto invece con la volontà di preservare almeno temporaneamente la torre e il tratto di mare antistanti, luoghi a lei particolarmente cari, da abusi ed espropri militari. Cosa che, invece, puntualmente avverrà, visto che dopo l'esproprio del 1882, al posto della Torre fu costruita una batteria detta Molino a Vento, in seguito poi demolita per costruire la Capitaneria di porto. Non passano che pochi anni e nel 1886, per pubblica utilità, per la costruzione del primo tratto della cinta di sicurezza dell'Arsenale, subiscono espropriazione i terreni Oldoini in località Fondica, Bastia, e Brunella.

accesso dalla via provinciale, che mette nel comune di Follo, mediante cancello di ferro e palazzina retrostante con sei case coloniche con annessi terreni seminativi collinari in località Montepertico".

E ancora nello stesso bando per vendita giudiziale è compreso il Palazzo con annessa casetta e locali che si inoltrano nell'adiacente Palazzo di proprietà dei Signori eredi De Nobili, compreso fra le due vie Sant'Agostino e Dante.

La contessa di Castiglione reagisce immediatamente. È dell'ottobre 1892 l'atto dell'Ufficio provinciale territoriale, sezione staccata di Sarzana, attestante che la contessa ha ricomperato i beni messi all'asta e acquistati in pubblica subasta dal cavalier Emanuele de Negri.

Ma ciò che fa per contrastare la distruzione del suo patrimonio e dei suoi ricordi non sembra mai sufficiente.

Il 15 novembre 1899, solo pochi giorni prima di morire, le viene recapitato il bando per la vendita di altri suoi beni immobili dal parte del Tribunale civile di Sarzana.

Il giudizio di espropriazione forzata è promosso da Giulio e Cavillo Comparetti che richiedono il pagamento di un debito di 4.198,38 lire. Vengono messi all'incanto altri stabili e altri terreni. Ma non c'è più tempo per reagire: il destino della contessa della leggenda, nata a Firenze nel 1837, si compirà a Parigi il 27 novembre 1899.

E prima di morire sarà stata forse l'immagine del suo *joli golfe* a comparirle davanti agli occhi, quel mare che tanto amava...



IG

all'asta i gioielli di Virginia

Un'occasione gettata al vento

La contessa voleva realizzare un parco pubblico sul colle dei Cappuccini, di sua proprietà, di modo che gli spezzini potessero andarci a passeggiare. Inoltre accarezzava l'idea di donare le sue cose alla Spezia. "Farei museo - scriveva -, vorrei legarli (i suoi ricordi - n.d.r.) alla mia ingrata, ingiusta, amata città con gallerie, ritratti ed altro. Ci pensino prima di perder tutto". Invece? Cosa accadde, invece? Ce lo racconta Gabriella Chioma: "È stata una grande occasione perduta per la nostra città. Il provincialismo locale, del resto non ancora spentosi nei suoi perniciosi effetti, impedì

l'acquisizione (condizionata, come aveva richiesto la Contessa, all'intitolazione a suo padre di una strada o di una piazza) di un notevole patrimonio in documenti, gioielli (nonché cinquecento fra immagini fotografiche ritratti della Contessa) che venne invece disperso nell'asta tenutasi a Parigi, all'Hotel Drouot, nel giugno 1901". In catalogo c'erano "bellissimi gioielli, braccialetti, spille, orecchini, anelli, spille in brillanti, pietre colorate, gioielli fantasia, argenterie, ventagli, ninnoli da vetrina, pizzi, libri, ricordo del Secondo Impero, quadri, ritratti, mobili, oggetti d'arte".



CERCHI LAVORO

**QUESTA È L'AZIENDA GIUSTA PER TE!!!
STIAMO CERCANDO 20 PERSONE
DA INSERIRE PRESSO LA NOSTRA FILIALE
CON REGOLARE CONTRATTO DI COLLABORAZIONE**

SI RICHIEDE:

- SERIETÀ E VOGLIA DI MIGLIORARE -

- SE HAI QUESTI REQUISITI -

TI OFFRIAMO:

- FORMAZIONE GRATUITA -

- CARRIERA MANAGERIALE -

- FISSO MENSILE -

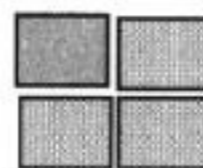
- FULL TIME € 1000 DI FISSO E PART TIME € 400 DI FISSO -

- NO MULTILEVEL MARKETING -

**NON ESITARE CHIAMA ORA!!!
0187-010046 / 3939234767**

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI



MATERIALE EDILE

EZIO D'IMPORZANO & C. snc

Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola 132/134

Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521

www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

**CAMINETTI - STUFE MCZ
VASTA ESPOSIZIONE INTERNA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
RETI - TUBI PVC - PITTURE
FERRAMENTA**

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

**PANNELLI SOLARI PER
ACQUA CALDA SANITARIA**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale



Fondo Sociale Europeo



REGIONE LIGURIA



PROVINCIA DELLA SPEZIA

CENTRI PER L'IMPIEGO

il tuo futuro passa da qui.

I **Centri per l'Impiego** della **Provincia della Spezia** accompagnano i giovani nella ricerca di un lavoro adatto al proprio profilo professionale anche attraverso voucher formativi e tirocini e li sostengono nella creazione di una nuova impresa.

Ce la Provincia c'è!

www.lavoro.laspezia.it

Info presso: **Centro per l'Impiego della Spezia**
Via XXIV Maggio, 22 - centroimpiegolaspezia@provincia.sp.it

Centro per l'Impiego di Sarzana
P.zza Vittorio Veneto, 6/c - centroimpiegosarzana@provincia.sp.it

s o l i d a r i e t à

IG

si ripete la raccolta di beni di prima necessità da destinare ai poveri

Domani alla Spezia la colletta alimentare

Domani, sabato 25 novembre si svolgerà alla Spezia, come nelle altre città italiane, la giornata nazionale della Colletta alimentare organizzata dalla Fondazione banco alimentare Onlus e dalla Federazione dell'impresa sociale compagnia delle opere. Sarà possibile in quell'occasione aiutare concretamente i poveri che, secondo le ultime rilevazioni Istat (ottobre 2006), sono più del 13% della popolazione italiana. Complessivamente in oltre 6000 supermercati più di 100.000 volontari, tra i quali Paolo Brosio e Giancarlo Fisichella, inviteranno le persone a donare alimenti non deperibili - preferibilmente olio, omogeneizzati e alimenti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi in scatola - che saranno distribuiti a oltre 1.280.000 indigenti attraverso gli oltre 7700 enti convenzionati con la rete Banco alimentare (mense per i poveri, comunità per minori, banchi di solidarietà, centri d'accoglienza, ecc.). In occasione della giornata nazionale 2005 gli italiani hanno donato più di 8100 tonnellate di cibo per un valo-

I dati liguri e spezzini

Durante la Giornata della colletta 2005, che ha visto coinvolti circa 4.000 volontari, sono stati raccolti in Liguria 231.000 kg in 179 supermercati. Nella nostra città sono stati raccolti 25.514 kg in 17 supermercati e distribuiti nelle settimane successive, grazie alla collaborazione della Caritas diocesana, agli Enti convenzionati tra cui le Mense per i poveri, i Centri di ascolto, le Parrocchie di Spezia e Provincia.

**ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE
DELLA LIGURIA ONLUS**
sito: <http://liguria.bancoalimentare.it>
telefono: 010/7261996

Riferimento provincia della Spezia: Davide Baldassari

re economico pari a 26.299.000 euro; l'obiettivo per la decima edizione è di coinvolgere sempre più persone in questo gesto di gratuità incrementando così il quantitativo di alimenti raccolti. L'iniziativa è resa possibile grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale alpini e la Società San Vincenzo De Paoli, e gode dell'alto

patronato della presidenza della Repubblica e anche del patrocinio del Segretariato sociale della Rai. Per informazioni su quali punti vendita aderiscono all'iniziativa oppure su come dare la propria disponibilità per fare il volontario è possibile chiamare lo 02.67.100.410 oppure visitare il sito www.bancoalimentare.it.



La Fondazione banco alimentare nasce nel marzo del 1989 come atto conclusivo di incontri e conversazioni tra il cavalier Danilo Fossati, patron della Star e monsignor Luigi Giussani, fondatore di Comunione e liberazione, entrambi provocati dal desiderio di far nascere un'opera di carità che desse da mangiare ai poveri del nostro paese. Oggi coinvolge centinaia di persone quotidianamente e milioni di persone l'ultimo sabato di novembre attraverso uno degli eventi sociali più noti al grande pubblico: la Giornata nazionale della colletta alimentare.

Nel 1996 la Fondazione viene riconosciuta come ente morale e quindi iscritta all'agenzia delle onlus. Scopo della Fondazione è lo svolgimento di attività nel settore della beneficenza e assistenza promuovendo iniziative dirette ad aiutare persone in stato di bisogno provvedendo, tra l'altro, alla raccolta delle eccedenze di produzione agricola e dell'industria alimentare e alla distribuzione delle stesse a enti che si occupano di assistenza e aiuto ai poveri ed agli emarginati. L'Associazione Banco alimentare della Liguria ha sede a Genova dove è presente con un magazzino; provvede all'assistenza di 315 enti convenzionati, raggiungendo un totale di circa 46.000 persone bisognose.



L'Arte Moderna Incontra la Tecnologia da Corsa

LA MOTO PIU' VENDUTA NEL 2006

La nuova GSR600 cambia le regole del design e delle performance. Una linea che coniuga arte e tecnologia, unendo il piacere della guida e le prestazioni di un motore serie GSX-R. Un audace pezzo di arte su strada.

SUZUKI
Ride the winds of change

**ESPLORA LA QUALITA' SUZUKI
ACQUISTA OGGI LA NAKED PIU' VENDUTA
E INIZI A PAGARLA IN ESTATE 2007**

MOTORSCOOTER

www.motorscooter.it

Via Variante Aurelia, 133

SARZANA - SP

Tel. 0187/629238

E-mail info@motorscooter.it

SUZUKI
Ride the winds of change

Concessionaria Esclusiva
per La Spezia e provincia

Lubrificanti **MOTUL**

MONDIAL ASSISTANCE

Findomestic

ALSTARE

**Corona
Extra**

800-452625

www.suzuki.it



a

g

e



DOVE E QUANDO

VENERDÌ 24

CELEBRAZIONI - Nei locali della chiesa Evangelica battista di via Milano 40 si svolgerà una conferenza dal titolo: "140 anni di presenza protestante nel tessuto civile, sociale, religioso della città - 1866/2006". Interverranno i pastori evangelici Emanuele Paschetto e Franco Scaramuccia, parteciperà il coro ecumenico della Spezia. Oltre a ricordare l'arrivo dei missionari inglesi nel 1866, verranno celebrati gli 80 anni dalla costruzione della "Casa della buona novella", edificio che ospita oggi la comunità battista spezzina.

MUSICA - Al Pegaso musica dal vivo con Andy White, sul palco con lato Lorkovic.

SOLIDARIETÀ - "Sarzanà X Africa" è l'iniziativa che si terrà alle 17 alla Multisala Moderno. Salvatore Samperi racconterà la sua personale esperienza a Gambella, la regione più povera dell'Etiopia.

SABATO 25

FIERA - A Vezzano Ligure in piazza del Popolo e via Garibaldi si svolgerà sabato 25 (dalle 15 alle 22) e domenica 26 (dalle 10 alle 22) "Bussanatale", mostra-mercato con esposizione e vendita di decorazioni natalizie, oggettistica da regalo e giottonerie di ogni genere. Durante l'esposizione, esibizione di cori natalizi ed intrattenimenti vari.

ARTE CONTEMPORANEA - Sabato 25 e domenica 26 si svolgerà il terzo laboratorio sul tema "Arte contemporanea e arte terapia. Suggestioni iconografiche" con Elisabetta Cori e Gabriella Peroni, arteterapeute sede della Spezia. A cura dell'associazione Aidea.

MUSICA - Al Pegaso musica dal vivo con Nq Arbuckle. In via delle Pianazze 29, al May Day alternative/indie/rock con i Merce Vivo e i Landau. In Skaletta il rock'n'roll degli Highschool Lockers e le spezzine Gummies.

CERIMONIA - Alle 9,30 al Palazzo civico di Sarzana commemorazione del rastrellamento nazifascista del 29 novembre 1944.

DOMENICA 26

MARCIA - Con partenza alle 9 dalla palestra delle Scuole medie di Le Grazie si svolgerà la VI marcia "Doi Passi a Ria". Percorsi da 8 - 15 - 20 Km. Organizza la Pgs Marce La Spezia, info al 0187.738533.

MUSICA - "Hip hop in Brin" dalle 15 alle 20.30. Giornata all'insegna di graffiti, skateboarding, pizza acrobatica, break dance, rap free style e dischi con dj Mr. X.

MARTEDÌ 28

TEATRO - Alle 21 al Teatro Civico della Spezia sarà in scena "Le storie del Dottor Keuner".

MERCOLEDÌ 29

CERIMONIA - Alle 10,30 intitolazione dell'area verde in località "Ortesin" di Falcinello (Sarzanà) in memoria del rastrellamento nazifascista del 29 novembre 1944.

DIBATTITO - Al Portrait (via Rattazzi 25) Calibano alle 22 interviene sul tema dell'ascolto musicale con la relazione "First and Lust".

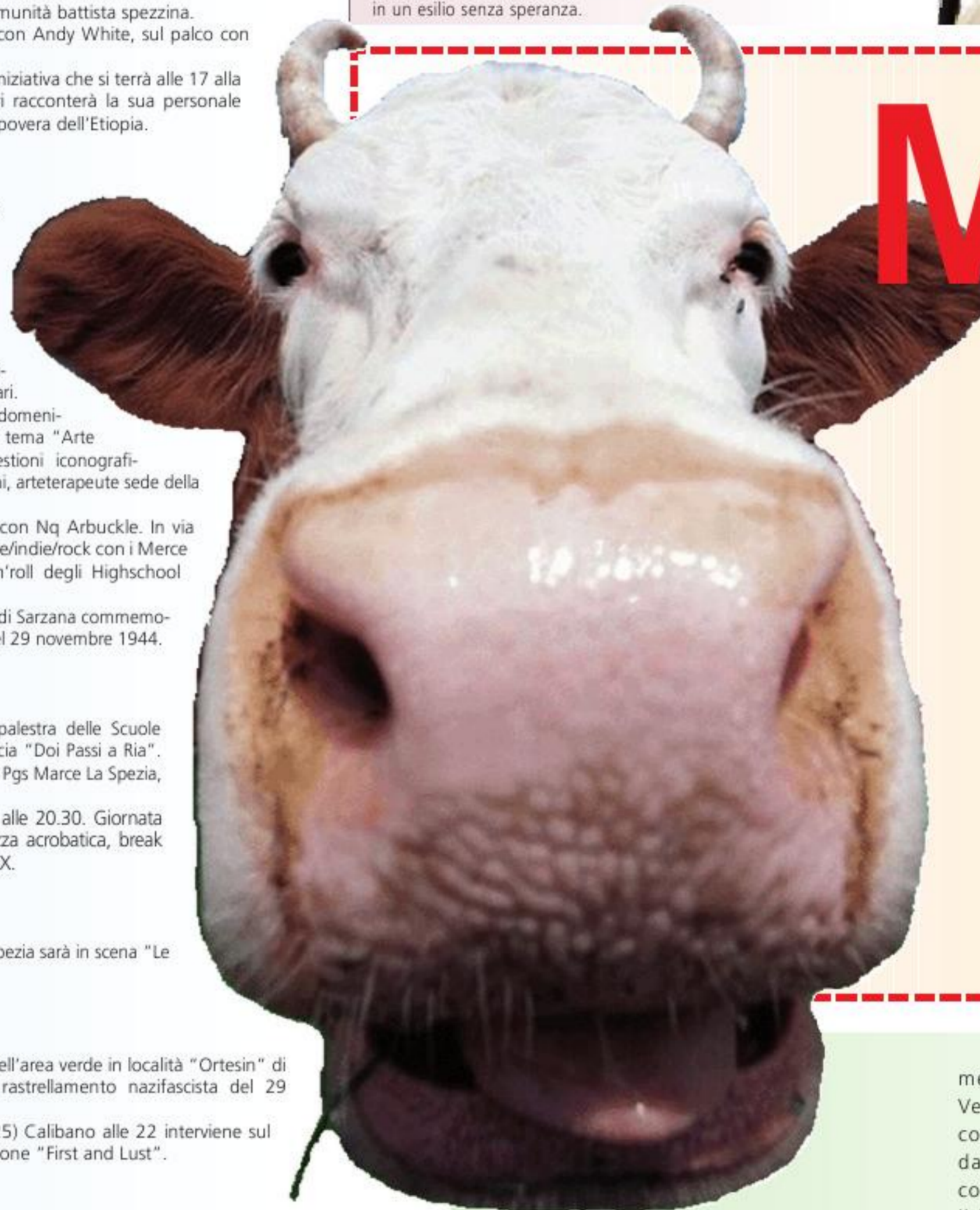
GIOVEDÌ 30

FESTA DI S. ANDREA - A Levanto festa religiosa di S. Andrea, patrono della città. Sarà esposto nella chiesa di S. Andrea il calice d'argento di Enrico VIII, prezioso cimelio che la tradizione vuole sia stato vinto a scacchi e portato a Levanto dal levantese Gioacchino Da Passano. Nell'ambito delle celebrazioni sarà premiato con "Il nodo d'oro" un cittadino che abbia contribuito a valorizzare e promuovere l'immagine del territorio comunale.

CONCERTO - Alle 20,45 al Teatro Civico della Spezia performance del giovane pianista milanese Maurizio Zanini. Organizzano l'associazione culturale "Colonna d'Arminia" e il Lions club "La Spezia degli Ulivi".

teatro

Martedì 28 alle 21 al Civico "Le storie del Dottor Keuner" di Bertolt Brecht, traduzione di Roberto Menin, uno spettacolo di Roberto Andò e Moni Ovadia (nella foto) con Moni Ovadia, Lee Colbert, Roman Siwulak Maxim Shamkov, Ivo Bucciarelli regia Roberto Andò e Moni Ovadia. Il signor Keuner è l'alter ego del Brecht esule. Il suo esilio è duplice, come quello che Brecht visse realmente. Esiliato perché oppositore eccellente del regime nazista. Esiliato perché deluso dal sistema comunista della sua DDR dopo la guerra. Le storie del signor Keuner sono una mise en scène in forma di esposizione di reperti d'arte, come certe esposizioni del nostro tempo dominato dalla virtualità, in cui i frammenti di realtà sono in un esilio senza speranza.



MUCCA

Domenica 26 dalle 9 alle 19 piazza del mercato si animerà con la seconda edizione "Fattoria in città", manifestazione per grandi e piccoli che prevede la presenza di animali e un mercatino di prodotti tipici della provincia spezzina. Per un'intera giornata piazza del mercato sarà invasa da mucche di razza "limousine" e piemontesi, bufali, maiali, pecore, agnelli, capre, asinelli e un cavallino nano.

A sorpresa potrebbe partecipare alla manifestazione il Gigante Nero d'Italia, un gallo di sei chili che era in via di estinzione ma da qualche anno viene allevato il Val di Vara. Oltre agli animali saranno presenti in piazza gli allevatori e produttori della nostra provincia. "La manifestazione - spiega l'assessore provinciale all'agricoltura, Federico Barli - vuole coinvolgere ambiti territoriali diversi, per creare un più stretto legame tra La Spezia e il suo territorio, agevolare le filiere corte e far conoscere i prodotti locali agli spezzini." Per rinaldare

memoria e le facoltà mentali.

Venerdì 1 dicembre alle 21 presentazione del corso per lo sviluppo della memoria. Il calendario degli altri incontri (tutti in dicembre, con inizio alle 18) prevede sabato 2 "Sogni e il loro linguaggio", sabato 9 "La meditazione e gli stati di coscienza correlati", sabato 16 "La mente e l'inconscio".

Info 3356227135 - 3337735700.

CONFERENZE DI ARCHEOSOFICA

"Conoscere la nostra mente - elementi di psicologia" è il titolo del ciclo di conferenze organizzate dall'associazione Archeosofica. In quattro incontri, Massimiliano Galastri, psicologo esperto in neuropsicologia e psicofisiologia clinica, analizzerà la vita psichica, i meccanismi della coscienza, la subcoscienza, la memoria, la struttura dell'inconscio, con il proposito di proporre in maniera accessibile, un tema particolarmente interessante ed utile, qual è quello della vita psichica cosciente ed incosciente.

Il primo incontro, sabato 25 novembre alle 18, nella sede dell'associazione in via Curtatone 14, affronterà lo sviluppo della

COMMEMORAZIONE A SARZANA

Il ricordo del rastrellamento nazifascista del 29 novembre 1944, la commemorazione di una delle giornate più buie della storia della Val di Magra, saranno al centro del convegno organizzato sabato 25 novembre (inizio alle 9,30) nella sala consiliare del Comune di Sarzana.

L'iniziativa vedrà la presenza di tre senatori della Repubblica. Dopo l'intervento di Paolino Ranieri, presidente Anpi-Sarzanà, interverranno i senatori Andrea Ranieri, Lorenzo Forcieri e Sergio Zavoli.

EVENTI

Organizzazione Eventi dalla Festa al Concerto

Noleggio Impianti Audio e Luci

15 Sale Prove per Gruppi e Band
Formazione artisti, musicisti e tecnici
orario continuato 24 ore su 24
Impianto elettrico e Riscaldamento indipendente
lezioni private in sede

in collaborazione con **onde sonore** e Musica Loca (S. Stefano Magra)
info@diesiservice.com cell. 393.9143922

n

d

a

Prosegue alla PALAZZINA DELLE ARTI di via Prione "Non mi avrete mai. Disegni da Mauthausen e Gusen. La testimonianza di GERMANO FACETTI e LODOVICO BELGIOJOSO". La mostra resterà aperta sino al 30 novembre. Alla PERFORM CONTEMPORARY ART di via XXIV Maggio 57, si terrà fino al 7 gennaio 2007 la mostra di ILARIA BUSELLI "Spazio prende corpo" a cura di Giulia Altissimo (apertura: dal lunedì al sabato su appuntamento). Terminerà il 30 novembre al CIRCOLO CULTURALE IL GABBIANO la mostra "THE LISA GAME". Un "gioco" nel quale una serie di artisti hanno reinterpretato la Gioconda. "UNA ROTONDA SUL MARE" è il titolo della personale del pittore ANTONIO BARRANI allestita allo "STUDIO D'ARTE" di via Tommaseo, 32 e visitabile i giorni feriali dalle 17 alle 20 sino al 7 dicem-

bre. Si conclude il 26 novembre al CIRCOLO CULTURALE DEL SANTO (via Don Minzoni 62) la retrospettiva del pittore PIETRO ROSA (1923-1995). Aperta tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30; domenica dalle 11 alle 12.30. Nel FOYER DEL CENTRO ALLENDE (Giardini Pubblici, La Spezia) è stata inaugurata la mostra di ISABELLA STAINO "L'abbraccio, l'occhio e il pagliaccio", organizzata dall'Istituzione per i servizi culturali del Comune. La pittrice, attiva collaboratrice di Sergio Staino e Adriano Sofri, con cui ha all'attivo tre pubblicazioni, viene alla Spezia a presentare i suoi ultimi lavori. "E un bel giorno - scrive lo scrittore ANTONIO TABUCCHI nella presentazione alla mostra - quando fu grande, Isabella diventò pittrice. E quel giorno fece un fagottino con una larga pezzuola a quadri, ci mise dentro i suoi colori, i pen-

nelli, delle tele ripiegate per bene affinché prendessero poco spazio, una schiacciata, delle pere, un temperino per sbuciarle, e annunciò alla famiglia che doveva partire perché aveva bisogno di trovare un posto adatto per fare la pittrice". La mostra rimarrà aperta fino a domenica 3 dicembre con i seguenti orari: dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e il pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30; la domenica solo il pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30. Il lunedì la mostra rimarrà chiusa. Info: 0187/29210. Continua al CENTRO DIALMA RUGGIERO (Via Monteverdi 117) la mostra fotografica di CESARE SALVADEO "(In) un batter d'occhio", organizzata dall'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia. La mostra apre il calendario espositivo invernale degli Archivi Multimediali "Sergio Fregoso".

MOSTRE

A IN "PIAZZA"

legame tra la Val di Vara e la città non c'è niente di meglio che partire proprio dalla cucina, dai prodotti biologici di qualità: "Per valorizzare i prodotti tipici locali - continua Barli - è da due anni che stiamo lavorando a un progetto con gli agricoltori di Pignone. L'iniziativa garantisce l'aumento della produzione ma sempre nel rispetto della tradizione di prodotti come la patata, il fagiolo, il granoturco "dell'asciutto" e la cipolla. L'obiettivo è quello di arrivare alla costituzione di un vero e proprio consorzio mirato a commercializzare i prodotti, nel nome della loro diversità qualitativa." Domenica i produttori e allevatori potranno finalmente parlare direttamente con gli acquirenti e presentarsi così alla città e ai consumatori che sempre più spesso vanno direttamente al luogo di produzione per acquistare sul posto prodotti nostrali. Saranno presenti le due cooperative della Valle del Biologico, la cooperativa Cis, i frantoi, i produttori di vino e di pro-

dotti locali. Inoltre si potrà imparare a conoscere l'onoterapia, pratica equestre che utilizza l'asino come strumento terapeutico e si concretizza in un complesso di tecniche di educazione e rieducazione mirata ad ottenere il superamento di un danno sensoriale, motorio, cognitivo, affettivo e comportamentale. Riprende il concetto di "pet", animale d'affezione, e si rivolge ad un'utenza che spesso esprime un disagio o un malessere sul piano dell'adattamento, della socializzazione, del comportamento, dell'affettività. È un metodo attivo, che non permette mai di restare passivi o di isolarsi. L'asino, per le sue caratteristiche: morbido, disponibile e affettuoso, svolge un ruolo fondamentale. L'iniziativa è organizzata da Comune, Provincia, Consorzio "Produttori Valle del Biologico", Camera di commercio, in collaborazione con Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Api Liguria e Associazione allevatori. (Arianna Orisi)

BECOS
CLUB

Istituto di Bellezza Jeunesse

Via Manin, 22
La Spezia
info 0187-737110

Qualità +
Professionalità =
Risultati

Dino
LaSpezia

Tutte le sere

La tradizione gastronomica popolare da una parte e quella brassicola dall'altra daranno vita ad una serie di menù degustazione con la BIRRA, a scelta uno di terra ed uno di mare, con abbinamento guidato. Le ricette sono realizzate in base al pescato del giorno e in base alla stagionalità e reperibilità dei prodotti, tutto rigorosamente fresco e tutto cucinato in modo espresso con la stessa cura di sempre.

È gradita la prenotazione

Dino
LaSpezia
Antica Trattoria

19121 - La Spezia - Via Cadorna, 18
Tel. 0187-736157 / Fax 0187-750042
E-Mail: trattoriadino@yahoo.it
chiuso il lunedì e la domenica sera

24/25 e 31
dicembre
Natale e
Capodanno
Gilda



Gilda organizza...

Addii al celibato
Cene di lavoro
Feste di laurea
Compleanni

Gilda
Via Sarzanese
Loc. Quiesa Colle Paradiso
Massarosa (LU)
Telefono 0584.975477
Cell. 328.2940930
www.gilda2.it

NUOVO TU

TU Arredi

Venite a scoprire il nuovo grande punto vendita
TU Arredi
in Via Provinciale Piana, 19 Bottagna (vicino a Basko)
PREZZI IMBATTIBILI!!!

40 Cucine grande design in esposizione a partire da Euro 1390,00 + set elettrodomestici
Tavoli allungabili
Euro 59,00
SOTTO COSTO!!!

Lampadario Euro 99,00
Incredibile!!!

Poltrona Relax Nera/Bianca Euro 239,00
Impossibile trovare a meno!!!

Sedia Finitura Alluminio Euro 29,00
Fino esaurimento scorte

Uffici completi da Euro 290,00
Sbalorditivo!!!

Libreria Mensola Euro 29,00
come foto
Euro 99,00
Prezzo introvabile!!!

Soggiorni componibili su misura da Euro 890,00
IMBATTIBILE!!!

Cabina armadio struttura in vero alluminio es. 2mt attrezzata Euro 390,00
INCREDIBILE!!!

Ante su misura scorrevoli telaio in alluminio pannello in finitura vari colori Euro 340,00
Prezzo mai visto!!!

Divano mod. Viola 3 posti in tessuto completamente sfoderabile Euro 590,00
Plaid in visone **Euro 59,00**
Cuscini **Euro 15,00**
Specchiere da **Euro 169,00**

Letti con contenitore Euro 590,00
INCREDIBILE!!!

PREZZI IMBATTIBILI

Punti Vendita
Sede principale mt. 2000 a Bottagna Via Provinciale Piana, 19
La Spezia Via Carducci angolo Corso Nazionale, 78 (SP)

qualcosa di personale

IC

Wargame, crescono gli appassionati spezzini

Waterloo e D-day battaglie sui tavoli

di Arianna Orisi



Un gioco strategico che riunisce appassionati di ogni età. Un hobby che racchiude modellismo, artigianato e pittura. Un modo per conoscere la storia e documentarsi su epoche passate. Il tutto nel pieno rispetto dei giochi tradizionali, senza il bisogno di utilizzare le nuove tecnologie. Il Wargame è un "gioco di guerra" da tavolo, anche se definirlo semplicemente gioco è un po' riduttivo: il wargamer è insieme un appassionato di letteratura, scultura, pittura, architettura, scienza e soprattutto storia; scolpisce e dipinge da solo i propri soldatini, sperimenta materiali e nuove tecniche per le sue realizzazioni, crea elementi per il paesaggio e costruzioni per far rivivere truppe, battaglie e condottieri. Una volta realizzati o acquistati i modellini si può cominciare "la guerra da tavolo": per trovare avversari sempre nuovi con cui confrontarsi è nato alla Spezia un club formato da appassionati del gioco, il Wa.Sp. (Wargame Spezia), che si compone di un gruppo fisso di cinque persone, al quale si aggiungono spesso altri giocatori. Il club spezzino ha in questi anni ricostruito numerose battaglie in scala, giustificate dal punto di vista storico e realizzate secondo regole internazionali.

A ottobre a una mostra di modellismo al Centro Allende hanno presentato la battaglia di Antietam (17 settembre 1862) della guerra civile americana su un tavolo di quat-

tro metri per due, con più di duemila soldatini in scala 1 a 72. Negli anni scorsi hanno ricostruito le battaglie di Waterloo, di Gettysburg e ora stanno preparando per una convention internazionale la ricostruzione della sera del 6 giugno del 44, il famoso D-Day, giorno dello sbarco in Normandia.



Grazie all'interessamento del club il prossimo anno si svolgerà nella nostra città una prova del campionato nazionale di DbA (De Bellis Antiquatis). Un torneo per

veri appassionati, al quale parteciperanno una trentina di giocatori provenienti dal centro-nord Italia e si terrà nell'Aula magna della scuola media Anna Frank in via Leopardi.

"Oltre al torneo nazionale che si terrà domenica 4 febbraio - spiega Umberto Monti, professore della scuola media Anna Frank e membro del club Wa.Sp. - ci sarà nel pomeriggio di sabato 3 una dimostrazione aperta al pubblico con partecipazione dei ragazzi della scuola per far comprendere le regole e lo spirito di questo gioco. Stiamo cercando di coinvolgere gli studenti anche perché appassionarsi al Wargame è un modo per imparare a reperire le informazioni, che spesso sono in inglese, capire come si può ridurre in scala geografica una battaglia, conoscere la storia e le composizioni tecniche di armate. Per questo nella nostra scuola il pomeriggio i ragazzi possono scegliere di partecipare al laboratorio "La storia sul tavolo", in cui cerco di insegnargli tutte queste cose.

La scuola fornisce tutto il materiale, dai soldatini ai colori per dipingerli. Può essere un modo divertente e stimolante per passare un pomeriggio."

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna
Direttore Gino Ragnetti
Progetto grafico
Lilia Guida, Luca Crescenzi
Redazione
Stefano Bozza (Vice Direttore)
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Andrea Squadroni, David Virgilio
Fotografie
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication
Responsabile editoriale
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Francesca Domenichini
Marco Rebecchi
Tel.: 335 423630

Email:
redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa
Via Privata Oto, 19100 La Spezia

ByBlos GUINNESS PUB É ANCHE RISTORANTE & DIVERTIMENTO

Il piacere della qualità finalmente a portata di tutti ByBlos propone non solo il calore della mitica birra irlandese ma con il suo ristorante offre anche i grandi sapori della tradizione culinaria arricchiti, rinnovati, rielaborati, da degustare in ogni occasione.



**Il ristorante per il periodo dal 24 novembre al 24 dicembre 2006
propone 2 menù degustazione**

Menù degustazione PESCE

Gamberetti ai carciofi
Seppie con farro

Riccioli di calamari
con verdure alla Julienne

Tagliolini con triglie
e crema di zucchine

Filetto di branzino
con carciofi e mentuccia

Patate sabbiose

Crema catalana gratinata

Tutti i venerdì sera
Musica anni 80

€20

solo su
prenotazione
0187-671186
334-6223577



Menù degustazione CACCIAGIONE

Polenta grigliata
con funghi porcini
Crostoni con lardo
di colonnata

Involentino di speck
con robiola alle nocciole
Patè di fegatini alla Toscana

Tagliatelle con sugo
di colombaccio
Cinghiale in umido
con sformatino di polenta

solo su
prenotazione
0187-671186
334-6223577

Semifreddo al croccantino
con salsa al caramello

a Capodanno festeggia con noi alla grande
cena + ballo + New Years Event Show
con Dj Don Save a Euro 70

E ogni domenica dal 26 novembre 2006, **SUPER KARAOKE SHOW**
con **DJ Don Save HAPPY PIZZA** (Pizza + Birra = euro 10)
PERCHÈ ByBlos È ANCHE PIZZERIA FINO A TARDA NOTTE

Via Aurelia - Castelnuovo Magra (SP) - 0187.671186 - 338.6952038

IG

due vittorie rilanciano gli aquilotti

Spezia, Soda imbecca la strada giusta

di Diego Di Canosa

Il bello del calcio è che bastano otto giorni per ridisegnare il cielo. Sì, perché dopo la pesante sconfitta di Bari, il cielo sopra Spezia era grigio plumbeo, mentre oggi è tornato a splendere il sole. Sull'orlo del precipizio, o come si dice in gergo al momento del "dentro o fuori", ecco che è arrivato il colpo di coda che ha rivoluzionato, almeno per ora, la stagione dello Spezia.

Sì, perché sarebbe bastato sbagliare le ultime due partite contro Vicenza e Genoa, per essere risucchiati in piena bagarre nella zona bassa della classifica. Invece due grandi prestazioni, sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello caratteriale, oltre al grande balzo che ha proiettato lo Spezia a metà classifica, permettono di guardare al futuro con un po' di serenità e qualche certezza in più.

Ora sappiamo che questa squadra ha davvero un buon organico e che, se gioca al cento per cento è competitiva contro ogni avversario.

La rosa, di ventidue giocatori (più i giovani) è ristretta, ma il turnover che Soda ha deciso di applicare nelle ultime due gare si è rivelato vincente.

Le ultime due gare hanno dimostrato che lo Spezia, come avevamo peraltro detto tempo addietro, a differenza della scorsa stagione quando era superiore a quasi tutte le concorrenti, non può giocare sempre nello stesso modo, ma deve far di necessità virtù adattandosi alle caratteristiche dell'avversario di turno, limitandone le fonti di gioco e sfruttandone le debolezze. Questo non significa giocare un calcio difensivo o mandare in campo una squadra impaurita, ma cambiare la tattica e schierare i giocatori più

funzionali ad essa a seconda delle circostanze. Soda nelle ultime due gare c'è riuscito perfettamente. Il tecnico spezzino contro il Vicenza ha schierato una squadra offensiva con il centrocampo a rombo che predilige, mentre contro il Genoa è passato a un più pragmatico 4-4-2, con una linea mediana schierata per bloccare le fasce avversarie e

ripartire in contropiede. E in entrambi i casi ha mandato in campo i giocatori più in forma e più idonei al tipo di gioco che aveva in mente. Questo è stato il fattore che ha maggiormente inciso sulle due splendide prestazioni degli aquilotti. Nelle precedenti partite invece la rotazione di giocatori operata dal tecnico, spesso per infortuni ma altrettanto spesso per scelta tecnica, non aveva portato gli stessi risultati.

Dall'inizio della stagione tra gli aquilotti che da subito hanno avuto un rendimento costante ci sono Santoni, Scarlato e Varricchio, che oramai costituiscono l'ossatura della squadra, e accanto a questi altri meno appariscenti altrettanto fondamentali per garantire gli equilibri tattici come Giuliano, Gorzegno e Ponzo.

Grieco, che ha esperienza e personalità, e Alessi, le cui giocate di prima sono manna per gli attaccanti, rendono benissimo nel centrocampo a rombo ma a volte, soprattutto in trasferta, sono un lusso che lo Spezia non sembra in grado di potersi permettere. In queste circostanze, vedi Genova, con due mediani come Saverino e Frara si garantisce più sostanza. A proposito di quest'ultimo è evidente che schierato centrale, ruolo in cui ha sempre giocato, è in grado di esprimersi a grandi livelli.

Altro giocatore che può fare la differenza è Fusco. Finora Soda gli aveva preferito Maltagliati e Zamboni (che nonostante le previsioni di Ceravolo appare ancora decisamente fuori forma), ma il difensore napoletano, chiamato in causa, è apparso

decisamente il più in condizione e quello che meglio si integra con Scarlato.

Guidetti sarà anche un giocatore che aiuta meno la squadra rispetto a Dionigi, ma quando gioca si sente, eccome! Lasciarlo fuori, anche se non è al 100% è un altro lusso che lo Spezia non può permettersi, e dal momento che i due hanno dimostrato di poter giocare insieme all'occorrenza, sarebbe davvero folle rinunciare.

In questa stagione, una cosa è certa, c'è davvero bisogno di tutti, non bisogna commettere l'errore di compiere scelte a priori, ed è fondamentale recuperare chi finora ha faticato a integrarsi come ad esempio Confalone, Nicola e Zamboni. Il campionato, non dimentichiamolo mai, è lungo. Soda ha imboccato la strada giusta, e se continuerà in questa direzione questa squadra potrà regalarci altre soddisfazioni come quella di sabato scorso al Ferraris.



Si aggrava la posizione del consulente di mercato dello Spezia Francesco Ceravolo nell'ambito della maxi-inchiesta nei confronti della Gea World. Secondo indiscrezioni, infatti, la magistratura, con un provvedimento di sessantanove pagine che contenebbe ben quindici capi d'imputazione, avrebbe ipotizzato per Luciano e Alessandro Moggi, Francesco Zavaglia, Riccardo Calleri, Davide Lippi, Pasquale Gallo, Francesco Ceravolo il reato di associazione per delinquere finalizzata all'illecita concorrenza con minaccia e violenza e alla violenza privata. Si tratterebbe quindi di un'ipotesi di reato più grave rispetto a quanto emerso nelle scorse settimane, quando si parlava di violenza privata, poiché, secondo la magistratura, l'organizzazione avrebbe agito in maniera definita "stabile" dal 2001 al 2006. Il presidente Ruggieri starebbe valutando in questi giorni se continuare, e in che termini, il rapporto con Ceravolo.

IG

pallavolo serie B1, lo Spezia Volley si impone a Milano

Grande vittoria per la Call&Call

Serviva una grande vittoria ed è arrivata. Imponendosi per 3 - 1 a Milano in casa della Casaelettronica.it, la Call&Call Pallavolo Spezia ha battuto una diretta concorrente in chiave salvezza. È stata una vittoria fortemente voluta, su un campo difficile, che ha visto il primo set vinto dagli spezzini per 25 - 23, il secondo dai lombardi per 25 - 21 e il terzo e quarto vinti ancora dagli azzurri della Call&Call rispettivamente per 25 - 22 e 32 - 30. E proprio il punteggio dell'ultimo set fa capire quanto il team di Cucurnia (il giovane allenatore toscano che la società ha voluto nuovamente alla guida della squadra) tenesse a questi tre punti e a quanto abbia lottato per ottenerli.

Già, perché nelle prime 5 giornate, al di là dei complimenti avversari per il gioco, i ragazzi dello Spezia Volley avevano raccolto soltanto un punto. Era prevedibile, visto il difficilissimo avvio di stagione che questo calendario ha riservato: subito le attuali prime tre della classe - Biella, Genova e Lavagna - intervallate da

altre due formazioni in lotta per i play off, Torino e Brescia.

Il timore era che una squadra giovane e ricca di scommesse, potesse risentire psicologicamente il peso di un inizio in salita contro squadre costruite con ben altri budget.

Il gruppo è invece uscito da queste prime gare decisamente rafforzato e consapevole delle proprie possibilità. La Call&Call infatti ha sempre disputato ottime prestazioni, uscendo a testa alta anche contro i temibili avversari di Genova e Lavagna.

Partita dopo partita sono cresciuti alcuni giocatori come Andrea Ruggieri (libero in erba proveniente dal settore giovanile), è esploso il centrale Banella (scommessa, rientrato dopo oltre due anni di inattività per un infortunio alla schiena), si sono confermati i veterani Sisti, Barbieri e Furlotti. La scelta operata in estate dalla società di puntare su un gruppo formato da allenatore e giocatori della zona, che potessero costituire il telaio su cui impostare lo Spezia Volley del futuro, si sta rivelando

azzeccata. E la gestione di questo inizio di campionato da parte dell'allenatore, coadiuvato dal direttore generale Tartaglia e sostenuto dal presidente Costamagna, è stata esemplare. Nonostante le difficoltà iniziali, la dirigenza è riuscita a infondere tranquillità, umiltà e spirito di sacrificio in questi ragazzi che, giorno dopo giorno, hanno formato una squadra vera capace di lottare per ogni punto.

Per confermare che la strada imboccata è quella giusta il calendario offre subito due possibilità: domenica arriva la Nucas Finsoft di Torino mentre il sabato successivo gli azzurri andranno a Reggio Emilia per sfidare la Malz Poliespanse. Si tratta di due scontri fondamentali con avversari diretti; vincere significherebbe fare un balzo in classifica, anche se l'obiettivo dichiarato è quello di disputare un campionato tranquillo. E allora, per capire di che pasta sono fatti questi ragazzi, non resta che trovarsi domenica alle 18 in un palazzetto dello sport che va popolando domenica dopo domenica.

BASKET SPEZIA CLUB

POWERADECUP 2006 2007

CAMPIONATO A1 FEMMINILE REGULAR SEASON

8ª GIORNATA andata

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2006 ORE 18,00
Palasprint - via Parma, 2 (SP)

BASKET CAVEZZO VS TERMOCARISPE LA SPEZIA

CARISPE, T, f, GARIES, SKY, BOX & ONE

Genova per noi...

Tacciano adesso coloro che ritenevano assurdo, se non impensabile, che lo Spezia riuscisse a fare risultato col Genoa. E non abbiamo strappato un risicato pareggio, magari a reti bianche.

No, signori! Lo Spezia ha vinto, sbancato Marassi.

Certo, al termine del primo tempo il vantaggio degli aquilotti non testimoniava il vero andamento della partita. Il Genoa avrebbe potuto essere in vantaggio di un paio di gol, ma gli dei del calcio avevano deciso diversamente.

Come ricordavo due settimane fa, nel calcio non valgono regole matematiche, e così può succedere che una squadra spenda i primi 45 minuti di gioco a protezione della propria area, e che alla prima occasione passi con un rigore. Non è solo fortuna. La regola base del calcio italiano è semplice: primo non prenderle (e il mondiale tedesco lo ha ribadito).

Soda se n'è ricordato, e ha costruito la partita intorno a questo assunto. Ha avuto ragione.

Il colossale regalo della difesa genoana a Guidetti ha poi facilitato il resto della partita e "San Nicola Santoni" ha poi, come da noi predetto, blindato il risultato dopo il rigore di Adailton e gli ultimi drammatici minuti. Gustiamoci ancora questa prestazione, conserviamola in una teca pregiata della nostra anima, ma ora si deve subito voltare pagina. Domani arriva il Modena di Zoratto, reduce da quattro ko consecutivi. Affrontiamolo con la stessa umiltà e spirito di sacrificio con il quale abbiamo piegato Gasperini, non montiamoci la testa. Il nostro obiettivo è la salvezza.

Che gli emiliani siano un'altra tappa felice del nostro cammino.

Dando uno sguardo al resto della giornata il Genoa proverà a uscire dalla crisi a Bologna, mentre la Juventus dopo lo stop di Bergamo riparte da un Lecce con la panchina di uno Zeman molto calda. Lo straordinario Albinoleffe di Mondonico va a Piacenza, mentre il Napoli è ospite del Pescara. Match d'alta classifica fra Cesena e Rimini. (Emanuele Costamagna)

Nelle foto: 1) Sono oltre 2000 i tifosi spezzini giunti al Ferraris per sostenere la squadra. 2) Al 42' tiro di Frara dalla distanza, Barasso para, di nuovo ci prova Saverino, mano di Stellini dentro l'area ed è rigore per lo Spezia. 3) 43' goal di Saverino. 4) 61' Errore difensivo di Biasi che permette a Guidetti di involarsi solo verso Barasso, piatto sinistro all'angoletto. Spezia esulta. 5) Trattenuta di Scarlato su Longo. Rigore anche per i rossoblu. Segna Adailton. 6) Tripudio sotto la curva aquilotta.



Foto di
Cristiano Andreani



PESCHERIA MARCO
PESCE FRESCO
ASTICI VIVI
PIAZZA S. GIORGIO - SARZANA (SP)
Tel. 0187 620160 - Cell. 335 7858416
P. Iva 01108730118
CONSEGNE A DOMICILIO

GIANARDI AUTO S.R.L.

Autovetture **NUOVE-USATE**
SEMESTRALI e KM 0
di tutte le marche

showroom: via fonte vivo, 19 - edificio 1
tel. 0187-510413

RISERVATO A TUTTI I TIFOSI AC SPEZIA CALCIO
QUESTO TAGLIANDO DA DIRITTO AD UN BUONO SCONTO
DEL 10% PER 5 PERSONE

RISTORANTE PIZZERIA

MADHOUSE

SPECIALITÀ: PESCE & CARNE - PIZZA AL METRO

Via Gramsci, 3 - Luni Mare Ortonovo (Sp)
Tel 0187 648573



Ma...

**BABBO NATALE
DOVE COMPRA
I REGALI?**

fino al 7 gennaio 2007

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

Domenica 26/11 tutte le filiali aperte tutto il giorno.

Dal 26/11 orario continuato tutti i sabati e i giorni festivi (per gli orari di inizio e fine apertura contattare il punto vendita)

GRANCASA si trova a:

**Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cernusco (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova
Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverno di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Calro Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Villorba (TV) - Mira (VE)**



studioarea[®]
soluzioni immobiliari

STUDIOAREA SARZANA 2
VIA LUCRI,31 -SARZANA
TEL. E FAX 0187/603116-605972
E-MAIL sarzana2@studioarea.com

4300 immobili, 130.000 clienti, l'unico circuito immobiliare che lavora in completa condivisione. I nostri clienti possono attingere a tutte le informazioni in qualunque punto vendita.

Rif. SZG 160 SARZANA
Superbo attico in centro città con ascensore diretto all'interno di tot. mq 80 ed oltre 200 mq di terrazzo panoramico. Termi autonoma e condizionatore. Il tutto composto da ampio soggiorno con angolo cottura, camera matr.le, cameretta, due servizi
TRATTATIVA RISERVATA

Rif. SZG 154 ARCOLA
Casa tipica nel borgo antico di Arcola con splendida vista panoramica sulla vallata del magra composta da vani 5 e mq 90. Terratetto su 4 livelli P.s. cantina, p.t. cucina arredata, p.1 tinello, cameretta, servizio, p.2. camera matr.le, soggiorno
Euro 155.000

Rif. SZG 148 LA SPEZIA CENTRO
In zona centralissima città vendita attività bar tavola calda arredato in stile moderno con ingresso e tre vetrine.
Locale di 100 mq
Euro 140.000

Rif. szg10 Beverino
Caratteristica casa d'epoca con volte in sasso e con terreno circ. di mq 450 e giardino di mq. 150 Semindip. su tre livelli: al 1° p. ingr. su sogg. con camino, cucina abit., camera, servizio, balcone. P. 2° salotto con camino e terrazza, camera matr. e servizio. Cantina al p.terra. Vero Affare
Euro 200.000

Rif. SZG 151 LA SPEZIA
In zona centrale di passaggio pedonale vendesi negozio completamente ristrutturato di mq 55 rifinito a regola d'arte composto da vano unico senza colonne più servizi completo di vetrine e serranda.
Euro 220.000

Rif. szg 33 Ortonovo
Ad Isola di Ortonovo vendita licenza attività di bar ristorante pizzeria Locale complet. attrezzato con forno a legna, cucina attr. con 10 fuochi, 4 forni etc. armadio e cella frigorifera. Poss. anche di acquisto immobile con 300 mq di giardino ed a soli 7 km. dal mare
Trattativa in agenzia

Rif. szg36 Sarzana Centro
Appartamento di vani 3 e mq 60 composto da ingresso, cucina, camera matr. soggiorno, servizio.
Euro 180.000

Rif. SZG 140 LERICI
App.to p. alto con ascensore complet. ristr.to composto da grande soggiorno con angolo cottura, corridoio, camera matrimoniale, 2 camerette, ripostiglio, servizio, 2 balconi con vista panoramica, p. auto condominiale, tot. superficie 110 mq.
Euro 495.000

Rif. szg 54 Sarzana Località Bradia
In piccolo condominio appart.to di 90 mq in ottimo stato composto da cucina abit.le, soggiorno, camera, cameretta, servizio e ampia mansarda. Garage di proprietà
Euro 260.000

Rif. SZG 161 ARCOLA
Semindipendente terratetto di 110 mq vani 5 composta da cantina trasformabile in tavernetta con camino p.t. ingresso, cucina e soggiorno, p.1. camera matr.le con balcone e servizio p.2 camera matr.le cameretta con balcone e ripostiglio. Prezzo molto interessante!!!
Euro 120.000

Rif. SZG 147 LA SPEZIA CENTRO
Causa trasferimento proprietario. Vendita attività di ristorante, bar, con arredo nuovo, 64 posti a sedere dentro e 40 posti fuori.
Locale di 80 mq.
Euro 120.000

Rif. SZG 141 SARZANA CENTRO
Ottimo appartamento di vani 5 mq 130 composto da ampio soggiorno, cucina, 3 camere, ripost., cantina, 2 balconi
Euro 390.000

Rif. SZG 149 LERICI
In loc. La Serra vendesi attività di ristorante, pub con 60 posti a sedere. Modica cifra mensile d'affitto locale di 80 mq in ottimo stato
Euro 100.000

Rif. szg 83 La Spezia Loc. Pieve
Appartamento in ottimo stato di mq 85 composto da ingr., soggiorno, camera matr., cameretta, cucina, servizio, ripostiglio, corte esterna di mq 35 di propr., cantina, garage condominiale.
Euro 230.000

Rif. szg 121 La Spezia Loc. Pitelli
Appartamento di mq 76 vani 3.5 composto da ingresso, cucina, soggiorno molto grande, camera ripost., servizio, tre ampi balconi, vista panoramica.
Euro 190.000

Rif. SZG 150 FIVIZZANO
Vero affare!!! Indipendente su due livelli più mansarda divisa in n. 4 appartamenti più dependance con cucina. Attualmente la villa di 200 mq è gestita come B&B. E' immersa in 3000 mq di giardino. Causa trasferimento proprietario si vende a prezzo di realizzo
Euro 300.000

Rif. szg 104 Fosdinovo
Semindipendente di 65 mq. composta da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere matr.li, servizio, cantina e posto auto con giardino di 80 mq.
Euro 155.000

Rif. szg 117 Arcola
Rustico di mq 60 con possibilità di costruire 120 mq di abitazione immerso in 10.000 mq di terreno tutto recintato comprendente stalla per cavalli con donata e recintata
Euro 160.000

Rif. szg. 125 Fosdinovo
In loc. Carignano Villa Indip. te di mq 180 e vani 6 su due livelli comp. da P 1° Cucina, sala, camera, servizio, lavanderia. P 2° camera matr.le, cameretta, servizio con idromassaggio, terrazzo di 30 mq. Mansarda uso ripostiglio. Casa circondata da un portico e corte esterna con forno e barbecue. Magnifica vista mare
Euro 350.000

Rif. szg 127 Ameglia
Appartamento semind. te complet. ristrutturato di vani 4 mq 70 composto da sogg. con angolo cottura, camera, cameretta, servizio, due terrazzi, cortile e due posti auto di proprietà
Euro 210.000

Rif. szg 128 Sarzana
loc. San Lazzaro Indip. di mq 100 e vani 5 di nuova costr. con ottime rif. stile rustico circondata da 2000 mq di terreno con giardino e p. auto così composto. porticato, cucina, zona pranzo, sogg., 2 camere, servizio con doccia e vasca idromassaggio. Completamente arredata
Euro 370.000

Rif. SZG 143 CASTELNUOVO MAGRA
Appartamento di vani 4 mq 90 composto da soggiorno, cucina, camera matr.im.le, cameretta, doppi servizi, due balconi, cantina, garage, e giardino condominiale. Vero affare
Euro 220.000

Rif. sp. 601015 La Spezia
Centralissima mansarda in palazzina riqual. con ingr., cucina abit.le soggiorno, camera matr.le, servizio, ripost. sottotetto capiente uso ripostiglio. Ristrutturata totalmente. Ottime rifiniture Parquet. Travi a vista. Aria condizionata
Euro 160.000

Rif. SZG144 SARZANA
In prima periferia ottimo app.to di vani 4 mq 106 e 200 mq di giardino composto da grande soggiorno con camino e ampia veranda, grande cucina, camera matr.le, cameretta, servizio con doccia e vasca idrom., cantina ed ampia veranda .n. 2 posti auto.
Euro 337.000

Rif. SZG 155 LA SPEZIA CENTRO
Appartamento termi autonoma di 70 mq composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, due camere matr.li e servizio. Due balconi di cui uno su strada e l'altro interno.
Euro 165.000

Rif. sp 601067 Arcola
piano Porzione di bifam. disposta P.T. Ingresso, cucina abit., altro vano, P.1 sogg., camera matr., servizio con vasca idromassaggio. doppio ingr. su P.T. e sul piano 1 dal sogg. P. auto privato Giardino di mq 150 attrezzato con gazebo e barbecue e deposito attrezzi. Sottotetto calpestabile dove si può creare mansarda
Euro 200.000

Rif. SZG 146 FOSDINOVO - GIUCANO
Semind. te bifamiliare su tre livelli di vani 7 con ingr. Indip. te al p.t. portico con taverna e cucina. p.1 sogg. con balcone vista panoramica, camera, servizio, p2 camera matr.le, due camerette con balcone e vista sul golfo, servizio. Giardino di 500 mq con piscina fuori terra e terreno di 1000mq coltivato ad uliveto
Euro 370.000

Rif. SZG 135 PONZANO SUPERIORE
App.to in centro paese parzialmente da ristrutturare di vani 5 100 mq composto da ingresso, cucina, soggiorno con camino, 3 camere con terrazzo vista panoramica. Possibilità di alzare sottotetto per creare 2 appartamenti con mansarda abitabile.
Euro 230.000

Rif. szg 103 La Spezia
Zona La scorza Appart. di 4 vani + terrazza di mq 70 di proprietà composto da ingr., cucina, camera matr.le, sogg. con balcone, servizio e ripostiglio.
Euro 230.000

Rif. SZG 162 AMEGLIA
Semindipendente di 95 mq. con 60 mq di giardino. Ottimo appartamento anche per casa vacanza composto da soggiorno, cucina abit.le, camera matr.le con servizi, ripostiglio, cameretta e ampio servizio. Piscina condominiale.
Euro 340.000

Rif. szg 136 Arcola
Appartamento di 75 mq e 5 vani composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, studio, ripostiglio, 2 camere matrimoniali, servizio, sottoscala e sottotetto da utilizzare
Euro 165.000

Rif. szg 137 Portovenere
Terreno agricolo di 1000 mq nel parco di Portovenere - zona Muserone - Totale vista mare su tutto il golfo di La Spezia
Euro 30.000

Rif. szg 138 Arcola
Villetta semind. te di nuova costruzione di 80 mq + 30 di soppalco in fase di realizzazione. E' previsto ingresso, soggiorno, cucina, camera e servizio oltre al soppalco da adibire a camera. Grande area di 150 mq di giardino da attrezzare.
Euro 350.000

Rif. SZG 131 SARZANA CENTRO
Ottimo app.to di nuova costruzione di 85 mq. composto da sogg. con angolo cottura, camera matr.le con soppalco, cameretta, ripostiglio, servizio con idromassaggio, terrazza e garage. Ottime rifiniture
Euro 280.000

Rif. sz 21724 Sarzana
Centro appart. di 65 piano alto con ascens. composto da ingr. soggiorno cucina, camera matr.le, servizio, balcone, ripost. e posto auto.
In ordine.
Euro 225.000

Rif. or131 Mollicciara
In piccolo condominio compl. ristrutturato app.to mansardato di 60 mq. più ampia terrazza.
Euro 160.000



SERVIZIO MUTUI IN SEDE
Via XX Settembre, 44
SARZANA
0187/603516
338/7664086
www.lacasabianca.it

ALBIANO MAGRA 2
CONSEGNA DICEMBRE 2006



Prenotazione Euro 2000,00
Rifiniture Signorili

MUTUO anche al 100%

Disponibili:
Cantine a partire da Euro 3000,00
Garage a partire da Euro 10.000,00
Posti Auto Euro 3500,00

AGEVOLAZIONI PRIMA CASA

Complesso composto da 3 eleganti palazzine disponibili ultime soluzioni:

- app.to con taverna, giardino, soggiorno angolo cottura, 2 camere e bagno euro 125.000,00
- app.to 1° piano, ingr.ind., con terrazza, soggiorno, ang. cottura, camera, bagno, balcone, p. auto euro 85.000,00
- app.to 1° piano, ingr.ind., con 2 terrazze, private, soggiorno, ang. cottura, 2 camere, bagno, p. auto euro 140.000,00

FOSDINOVO
collina vista mare "Il Feudo alto" appartamenti in stile 6 unità semindipendenti: ingresso ind., sogg., ang. cottura, bagno, camera, giardinetto privato euro 98.000,00

SARZANA CENTRALISSIMO
NUOVO
COMPLESSO MULTIFUNZIONALE
LA VETRAIA
Capitolato Lusso
Consegna a 24 mesi
Pagamenti Personalizzati
PREZZI CONTROLLATI

Fondi commerciali
Uffici, Garage, Appartamenti
Fidejussioni su compromesso
Chiamateci per maggiori info

LA SPEZIA - V.A. FERRARI
appartamento piano 1° composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, da rimodernare, locato (Can. euro 450,00 mensili) euro 120.000,00

LUNI MARE
a 200m dalla spiaggia app.to al terzo piano composto da ingresso, soggiorno, ang. cottura camera, bagno, lastrico, solare proprietà balcone, cantina, p. auto euro 160.000,00 tr.

CASTELNUOVO MAGRA
Loc. Colline Del Sole - Villa in consegna Vista Mare euro 450.000,00

SARZANA Vic. Centro
Appartamento stile "loft" composto da: soggiorno, ang. cottura, camera, bagno, area condizionata, rif. particolari euro 150.000,00

LICCIANA NARDI Vicino al paese in piccolo condominio seminuovo app.to p.1° ingresso soggiorno, cucina, 1 camera, 1 balcone, p. auto euro 75.000,00

SARZANA Vic. Stazione
Appartamento con mansarda composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni terrazza e posto auto euro 220.000,00

ALBIANO MAGRA
In condominio appena ultimato app.to termoautonomo al piano 1° con ascensore, ingresso, soggiorno doppio, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, luminoso, p. auto euro 180.000,00

Sarzana Primissima Periferia

Residenza, Rosaspina, solo 4 unità semindipendenti con giardini o terrazze

1: Villetta angolare: ingresso, soggiorno, ang. cottura, studio, bagno, p. superiore 2 camere + bagno, giardino, p. auto Euro 225.000,00

2: Piccolo appartamento semindipendente con giardino, soggiorno, angolo cottura camera, bagno Euro 105.000,00

3: Appartamento semindipendente con ingresso, soggiorno, ang. cottura, p. superiore 2 camere, bagno, terrazza e p. auto Euro 190.000,00

4: Villetta angolare, giardino, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, p. superiore 2 camere, bagno, p. auto Euro 200.000,00

Rifiniture di pregio. Fidejussione di garanzia su somme versate. Consegna agosto 2007
prenotazione Euro 3500,00 compromesso, saldo fine lavori. Mutuabile al 100%

NUMEROSE ALTRE PROPOSTE IN UFFICIO



IL CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE LA SPEZIA ORGANIZZA

STAGE DIFESA PERSONALE

SAPERSI DIFENDERE PUO' ESSERE IMPORTANTE...

DATE
11 e 25 novembre 2006

ORARIO

Dalle 15,00 alle 18,00
Stage aperto a tutti

Dalle 18,30 alle 20,30
Stage riservato istruttori

Dalle 21,00 alle 23,00
Stage riservato commercianti e professionisti

DOCENTI

M° Silvestro De Montis
(7° DAN KARATE) coordinatore del metodo
Street Fight - combattimento da strada

M° Fausto Ganzio
(8° DAN AIKIDO - Responsabile nazionale del settore)

QUOTE ISCRIZIONE

- € 15,00 ogni stage a giornata (per le iscrizioni in anticipo)
- € 20,00 ogni stage a giornata (in loco prima dell'inizio dello stage)

PROGRAMMA

- Metodologia di combattimento
- Psicologia dell'aggressione
- Come affrontare un uomo armato
- Tecniche anti-scippo
- e TANTO ALTRO ANCORA!...

DOVE
ARCOLA (SP) - VIA PEDEMONTE, 2 - tel: 0187 986273



Tennis - Calciotto - Ristorante - Campus Estivi

Servizio ristorante convenzionato a partire da 10 euro

Per informazioni sulle iscrizioni
Contatto: 347 4101157 ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE



PANORAMA
immobiliare
www.panoramaimmobiliare.org



BRAGARINA - 2 VANI + GIARDINO
Posizione strategica a due passi dai principali servizi, in trifamiliare in ordine al piano rialzato bilocale di difficile reperibilità di ampia metratura composto da ingresso con piccolo disimpegno, zona cottura e soggiorno, ampia camera matrimoniale, bagno.
GIARDINO di proprietà esclusiva di circa mq. 100. Termo Autonomo
Euro 160.000,00 (tel. 0187.754000)

151 - LA CHIAPPA - 2 1/2 VANI + GIARDINO in posizione interna, nel verde e lontano dal traffico, primissima collina.
In palazzina di recente costruzione con esposizione molto soleggiata e aperta appartamento al piano terra/primo con 100 mq. di spazio esterno in parte terrazzata e pavimentata con marciapiede di camminamento lungo tutto il perimetro e ampia porzione di giardino recintata.
Possibilità di acquisto di box auto 16 mq. ad una cifra aggiuntiva di Euro 20.000,00.
Euro 165.000,00 (tel. 0187.754000)

54 - MIGLIARINA - 3 VANI In piccolo condominio a due passi dalla chiesa di Migliarina ampio trilocale recentemente ristrutturato al piano secondo ed ultimo così composto: ingresso in soggiorno, cucina con balcone, camera matrimoniale, bagno con doccia, ripostiglio. Buone rifiniture interne, riscaldamento autonomo. Sottotetto di proprietà di mq. 60. Non necessita di nessun tipo di intervento di ristrutturazione né interna né esterna.
Euro 140.000,00 (tel. 0187.754000)

4 - PIEVE - 4 VANI.
In stabile fine anni 80 appartamento in buono stato con **BOX AUTO** e **CANTINA**. Dotato di piccolo balcone con vista panoramica. E' composto da ingresso diretto nel soggiorno, cucinotto, zona notte con camera, cameretta e due bagni di cui uno con doccia ed uno con vasca. Dotato di riscaldamento autonomo, pavimenti in ceramica, infissi alluminio anodizzato, portoncino d'ingresso blindato è abitabile da subito, molto luminoso.
Euro 185.000,00 (tel. 0187.754000)

150 - CENTRO: 3 vani ristrutturato.
A due passi da viale Garibaldi in palazzina recentemente e totalmente riqualificata (tetto, facciata, etc...) app.to totalmente ristrutturato al piano alto con asc. e due balconi composto da ingresso con corridoio, zona cottura, sala, camera matrimoniale con balcone, ripostiglio e bagno.
Internamente ottimamente rifiniti con pavimenti in ceramica chiara, infissi in pvc con doppi vetri, porte tinta ciliegio.
Euro 135.000,00 (tel. 0187.754000)

5 - COLLI vicinanze Castello - 4 VANI:
Nella zona collinare della città a due passi dal centro storico, in posizione panoramica e soleggiata proponiamo stupendo appartamento di difficile reperibilità completamente e finemente ristrutturato composto da: ingresso con soggiorno doppio e balcone, cucina, zona notte con camera matrimoniale con bagno privato e cabina armadi, cameretta, bagno padronale e ripostiglio. Totalmente pavimentato in parquet di doussie d'Africa, dotato di infissi in pvc con doppi vetri ad anta unica, aria condizionata, porte Rimadesio, filodiffusione. CANTINA e riscaldamento autonomo. Vista panoramica sulla città con ottima esposizione solare. VERAMENTE BELLO!
Trattativa riservata.
(tel. 0187.754000)

85 - Adiacente al PARCO DELLA MAGGIOLINA - 4 VANI.
Al piano alto in palazzo anni '50 dotato di ascensore, grazioso appartamento completamente e finemente ristrutturato composto da ingresso con porta blindata nel soggiorno aperto con balcone con vista sul parco, cucina abitabile divisa da porta scorrevole in vetro acidato ed alluminio, camera matrimoniale con balcone e cameretta, bagno con box doccia e sanitari sospesi, ripostiglio. Infissi in pvc a taglio termico con ribalta, termo autonomo, totalmente pavimentato in parquet di teak, impianti a norma, tutte le porte Rimadesio in vetro acidato ed alluminio, molto soleggiato.
Euro 250.000,00 (tel. 0187.754000)

PIEVE ALTA 5 VANI + BOX E CANTINA
In recente piccolo condominio al piano terzo grazioso appartamento con box auto e cantina. Composto da soggiorno con terrazza vivibile, cucina, zona notte con doppi servizi, due camere, cameretta, balcone con piccola lavanderia.
Posizione luminosa, soffiata. Riscaldamento Autonomo
Euro 270.000,00 (tel. 0187.754000)

150 - CENTRO: 3 vani ristrutturato.
A due passi da viale Garibaldi in palazzina recentemente e totalmente riqualificata (tetto, facciata, etc...) app.to totalmente ristrutturato al piano alto con asc. e due balconi composto da ingresso con corridoio, zona cottura, sala, camera matrimoniale con balcone, ripostiglio e bagno.
Internamente ottimamente rifiniti con pavimenti in ceramica chiara, infissi in pvc con doppi vetri, porte tinta ciliegio.
Euro 135.000,00 (tel. 0187.754000)

803 - MIGLIARINA - 4 VANI
In piccolo condominio di sole tre unità immobiliari al piano intermedio proponiamo appartamento composto da ampio corridoio, cucina abitabile, due camere ampio balcone. Posizione lontana dal traffico. Da riordinare
Euro 190.000,00 (tel. 0187.754000)

136 - CENTRO KENNEDY - 4 VANI
Al piano alto con ascensore appartamento di vani 4 con balcone da ristrutturare composto da: ingresso con corridoio, soggiorno con balcone, due camere, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Esposizione vista aperta e soleggiata.
Euro 195.000,00 (tel. 0187.754000)

118 - CENTRO KENNEDY - 6 VANI:
Nella zona più servita della città, in palazzo decoroso dotato di ascensore, appartamento sito al penultimo piano, di mq. 150 calpestabili, oltre due balconi, esposizione molto aperta e soleggiata.
Infissi in alluminio bianco con doppi vetri, pavimenti in graniglia e marmettoni, impianto di riscaldamento autonomo rifatto recentemente. Possibile creare il 2° servizio oppure riportare allo stato originale di due unità immobiliari.
VISTA APERTA E MOLTO SOLEGGIATA.
Euro 450.000,00. (tel. 0187.754000)

38 - VIA VENETO, ATTICO CON TERRAZZE: In palazzo signorile al piano attico proponiamo appartamento con terrazza a livello di mq. 40 più terrazza sovrastante di mq. 125 collegabile internamente, composto da ingresso con corridoio, soggiorno doppio, cucina abitabile con tinello e dispensa, due camere matrimoniali di cui una con balcone, doppi servizi. Immobile di rara reperibilità. **Trattativa riservata. (tel. 0187.754000)**

IG alla Spezia c'è grande richiesta per gli appartamenti fino a tre vani

Successo del seminario Fiaip sulle locazioni

Si è tenuto presso la sala "Marmori" della Camera di Commercio della Spezia il seminario sulle locazioni immobiliari organizzato dal collegio provinciale F.I.A.I.P. di La Spezia presieduto da Matteo Montanari in collaborazione con Confedilizia della Spezia ed aperto a tutti gli operatori del settore appartenenti e non all'associazione. Il tema del seminario è stato "Il contratto di locazione, tipologie ed aspetti giuridici", e si è avvalso della presenza come relatori del Presidente di Confedilizia Dott. Renato Oldoini, dell'Avv. Luca Damian in qualità di legale della Confedilizia, del Presidente regionale F.I.A.I.P. Liguria Dott. Guerino Pucci e del Geom. Rocco Attina' past-president nazionale F.I.A.I.P. Obiettivo del seminario è stato quello di aggiornare i professionisti sull'importante tema della locazione. Particolare attenzione è stata rivolta



alle varie tipologie di contratto, da quello ad uso abitativo libero a quello a canone concordato, dal contratto transitorio a quello turistico, illustrandone le varie caratteristiche ed aspetti giuridici.

Negli ultimi tempi il mercato della locazione sta cambiando dopo un leggero rallentamento dovuto alla stabilità dei tassi d'interesse che avevano incentivato l'acquisto. Dall'incontro è inoltre emerso che attualmente nella nostra provincia si ha una maggiore richiesta per le locazioni di piccolo-medio taglio, ovvero per gli appartamenti fino a tre vani, con una preferenza per quelli

arredati. Il seminario è stato inoltre l'occasione, da parte del Geom. Attina', per la presentazione dell'Osservatorio Immobiliare F.I.A.I.P. giunto alla tredicesima edizione, e che rileva l'andamento semestrale del mercato immobiliare. Strumento di consultazione più completo ed attendibile sia per gli addetti del settore che per il cittadino che vuole curare in maniera trasparente i propri interessi. L'Osservatorio Immobiliare, per ogni città rileva l'andamento del mercato immobiliare, in relazione alle offerte in vendita ed in locazione, al numero delle transazioni, sia per le case che per gli uffici e i negozi. Da tutto ciò si rileva che l'andamento dei prezzi delle case nel 1° semestre 2006 ha registrato un trend positivo nel 21% delle città, stazionario nel 69% e nel 10% si riscontra una flessione negativa. La variazione media semestrale riscontrata è del +0,09% mentre su base annua è del +1,68%. La F.I.A.I.P. (federazione italiana agenti immobiliari professionali), che proprio quest'anno celebra il trentesimo anniversario dalla costi-



tuzione, associa circa 10mila agenzie immobiliari, con oltre 30mila operatori del settore tra Agenti Immobiliari, Consulenti e Promotori Immobiliari, presente su tutto il territorio nazionale e rappresenta sindacalmente gli interessi della categoria promuovendone la professionalità e l'immagine. Nella nostra città la F.I.A.I.P., sta sensibilmente aumentando il numero di iscritti, a dimostrazione della qualità dei servizi offerti e dell'ottimo lavoro che il consiglio provinciale sta svolgendo.

Chi desidera vendere, acquistare, locare un immobile in tutta la provincia, dalle Cinque Terre a Sarzana, può rivolgersi agli associati presenti sul sito internet www.fiaiplaspezia.it dove troverà professionalità, consulenze e disponibilità.

LA SPEZIA
Corso Nazionale 117
Tel. 0187/510937
Fax 0187/514050
laspezia@gabetti.it
www.gabetti.it

LA SPEZIA

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS

SARZANA
Via Landinelli, 53
Tel. 0187/622800
Fax 0187/606654
sarzana@gabetti.it
www.gabetti.it

ZONA EST - LA SPEZIA

- LA MAZZETTA**
In palazzina in ordine, zona richiesta e tranquilla, vani 5 di oltre 100 mq. con doppi servizi, balconi e cantina. Abitabile.
€ 310.000 tratt.li rif. E304E
- LA CEPARANA**
In recente stabile con ascensore, posizione centrale e comoda, vani 2,5 con balconata, ripostiglio e posto auto. Abitabile subito.
€ 90.000
- LA BUONVIAGGIO**
Direzione Valeriano in ottima palazzina recente vani 5 di oltre 100 mq ristrutturato con splendida vista mare, due terrazzi, garage e posto auto. € 300.000 rif. 363 E
- LA LIMONE**
Ottima zona verde, tranquilla, in palazzina di soli due piani, trilocale di oltre 70 mq. Con cantina anche per moto. € 125.000 oppure nuova € 150.000 rif. 249 bis
- LA LIMONE**
Bifamiliare indipendente composta da vani 5 di oltre 110 mq. Con terrazzo. € 210.000 vani 4 con corte di 50 mq. € 180.000. Posti auto, posizione tranquilla. rif. 375 E
- LA BRAGARINA**
Zona ricercata, prestigiosa e residenziale, in ottimo palazzo appartato con sbarra, vani 4 con doppi servizi e ripostiglio. Abitabile.
€ 175.000 rif. 63C
- LA CANALETTO**
Posizione privilegiata, silenziosa e luminosa, palazzina con ascensore trilocale di oltre 70 mq. Con doppi balconi e ripostiglio.
€ 150.000 rif. 287E

LA PIANTA

In palazzina in ordine, zona tranquilla, porzione doppi ingressi indip. di vani 3,5 con giardino privato. Piccoli lavori interni.
€ 125.000 rif. 385E

ZONA CENTRO - LA SPEZIA

- LA ZONA OSPEDALE**
In palazzina di soli due app.ti, trilocale con due camere e terrazzino d'ingr., abit. ottimo anche uso ufficio. Affare € 100.000 rif. E48C
- LA FOSSITERMI**
Ottima zona tranquilla e soleggiata app.to ristrutturato di vani 4 con possibilità 5° vano. Ottime rifiniture. € 180.000 rif. 370 C
- LA CENTRO**
In stabile d'epoca con esterni riquilificati, ampio bilocale di oltre 50 mq. con arredi. Solo uso investimento, rendita € 360 mensili.
€ 110.000 rif. 400C
- LA SCORZA**
In palazzina con ingresso appartato, comoda, vani 4 ristrutturato nuovo con cantina. Solo uso investimento, rendita € 550 mensili.
€ 140.000 rif. 173C
- LA FOSSITERMI**
Vicinanze Coop, tranquilla, verde, in palazzina in ordine, abitabile, ampio vani 4 con doppi balconi, ripostiglio e cantina anche x scooter.
€ 190.000 rif. 397C
- LA PIAZZA CHIODO**
In ottimo palazzo d'epoca riquilificato, vani 4 con soppalco, ripostiglio e balcone, abitabile solo piccoli lavori. € 165.000 rif. 310C
- LA VALDELLORA**
In ottima zona silenziosa ed appartata piccola palazzina, vani 5 ristr.to con veranda, cantina e posti auto condominiali. € 205.000 rif. 354 C

ZONA OSPEDALE

In palazzo con ascensore, recente, ampio vani 4 con balcone. Abit., comodo, servito. Termoaut. € 198.000 rif. 131C

ZONA OVEST - LA SPEZIA

- LA FABIANO**
Ampio appartamento di vani 4 con cucina abitabile, termoautonomo, comodo parcheggio e mezzi. € 180.000 E 350 V
- LA PEGAZZANO**
In zona comoda, soleggiato trilocale con 2 camere letto e balcone. Zona servita.
€ 100.000 rif. E 394 V
- LA REBOCCO**
Signorile appartamento con ingresso indipendente ristr.to finemente. Giardino piastrellato, cantina e posto auto.
€ 225.000 rif. 242 V
- LA FOCE**
in caratteristica casa di borgo ligure, completamente ristrutturata nelle parti esterne, ampio appartamento con ingresso indipendente. Internamente rielaborato con finiture di pregio. € 240.000 rif 395 V
- LA VICINANZE FABIANO ALTO**
con stupenda vista golfo di Spezia a 180 gradi, luminoso appartamento di 4 vani con ingresso indipendente, balcone, posto auto. Box. € 285.000 rif. 304

ZONA TURISTICA E MARE

- LA MAROLA**
Con fantastica vista mare, terratetto ristrutturato di vani 3 con piccola corte circostante.
€ 160.000 rif. 201

LA CADIMARE

In posizione dominante tutto il golfo dei poeti fino alla costa toscana, ampio appartamento in semindipendente con annesso terreno boschivo di 500 mq.
€ 230.000 rif. E 358 V

LA FEZZANO DI PORTOVENERE
Uso investimento nel borgo, caratteristico trilocale con terrazza vivibile semiattezzata e doppio ingresso. € 155.000 rif. 211V

ATTIVITA' CAPANNONI

- LA LA SPEZIA**
Centrale, bar esistente dal 1930, completamente ristrutturato a nuovo, ottimo fatturato con possibilità di incremento. 0187/510937
- LA LA SPEZIA**
Zona centrale, residenziale, vendita di attività storica con possibile acquisto delle mura. Bar, tabacchi, lotto, alimentari, con ottimo fatturato incrementabile. 0187/510937
- LA SARZANA**
Fondo commerciale composto da un'unico vano in vendita a € 42.000 con possibilità di soppalcarlo. Rif. 117/06 Tel. 0187/605019
- LA SARZANA**
Attività di rivendita pane e prodotti alimentari tipici in fondo commerciale di media metratura con retro, bagno e antibagno. Rif. 106/06 Tel. 0187/510937

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS

CASA BERLONI

Via Corridoni, 28 ang. Via Gramsci
La Spezia · tel. 0187 705663

1000 mq. di esposizione
servizi di consulenza
progettazione d'interni
assistenza

altamira-ad

Amore per la casa



www.casaberloni.it

